

# XI WORKSHOP SULL'EDUCAZIONE AMBIENTALE NELLE AREE PROTETTE LOMBARDE

19, 20 e 21  
Ottobre  
Mantova

Educazione Ambientale  
e rapporto con i media:

.....  
quando i parchi aiutano  
a raccontare il futuro





## **Complessità delle questioni ambientali e comunicazione giornalistica**

**Rosy Battaglia @rosybattaglia**  
**[Www.rosybattaglia.it](http://www.rosybattaglia.it)**  
[www.cittadinireattivi.it](http://www.cittadinireattivi.it)

# Chi sono?

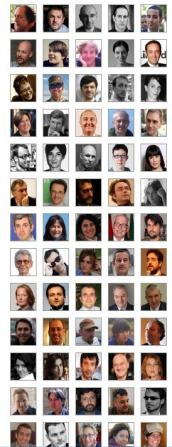
My Festival (crea il tuo programma) | chi siamo | sponsor | media partner | partner | contatti | press area | iscriviti alla newsletter



perugia, italy | 30 april - 4 may 2014 | VIII edition | free entry  
**international journalism festival**



home | programma | speaker | gold donor | volontari | dove&come | webtv | exhibitions 2.0 | archivio | english version



## Rosy Battaglia

giornalista freelance

ti piace | D' che è piace prima di tutti i tuoi amici



Rosy Battaglia, giornalista freelance dal 2008 e blogger su Batblog, collabora con Lettera43, New Tabloid, Terre di Mezzo. Specializzata in inchieste ambientali, culturali e sociali, è social media editor e content manager in ambito non profit. È fondatrice di *Cittadini Reattivi*, progetto di inchiesta multimediale ad alto impatto civico, insieme a Flavio Castiglioni e Claudio Spreafico (Legambiente Lombardia), che ha vinto il bando istituito da Fondazione Ahref. Ha collaborato con l'agenzia di stampa Redattore Sociale e Radio Popolare.

www.rosybattaglia.it/

## Rosy Battaglia partecipa a questi e

15:00 - 16:30 mercoledì 24  
Centro Servizi G. Alessi  
Contest & Grant

The screenshot shows the website 'Rosy Battaglia' with a navigation menu including 'Chi sono', 'Cosa faccio', 'Social media', 'Formazione', 'Giornalismo', 'Rassegna web', 'Batblog', 'Eventi', and 'Contatti'. The main content area features a large green logo for 'FIMA Federazione Italiana Media Ambientali' with the text 'Giornalismo sostenibile: ad Ecomondo l'assemblea della Federazione Italiana Media Ambientali @Fimait' and a date '7 novembre 2013 a Rimini la rete dei giornalisti e dei comunicatori per l'. Below this is a social media post from '@Glocalnews #glocal13' with the text 'Civici, Cittadini e reattivi: tutti a @Glocalnews #glocal13' and a date 'Published on 6 novembre 2013'. The post content discusses the possibility of experimenting with new models of participatory information quality through social media.



Search

Le mie rassegne web ( Social Media Curation)

MyScoop.it Profile

Web 2.0 Curated

Le 80 regole di Jeremy

Web Jou Curated

## Rosy Battaglia

Edit profile

15 SlideShares

227 Followers

Milan, Italy

Online journalist, Social media specialist, Trainer at freelance

Writing / Publishing

www.rosybattaglia.it

Online Journalist and Social Media Specialist. O più semplicemente redattrice civile.

Appassionata di ambiente, diritti, open data e cultura (teatro), sono ideatrice di *Cittadini reattivi*, il progetto di civic journalism e crowdmapping su ambiente, salute e legalità.

Ho collaborato e collaboro con *Nova Il Sole* 24 ore, *Wired*, *La Nuova Ecologia*, l'agenzia di Stampa Redattore Sociale, *Terre di Mezzo*, *Lettera43*. Blogger su *Batblog*. Mi piacerebbe dedicarmi di più alla narrazione video. Intanto ho vinto il Premio della giuria di qualità "Informazione digitale" La Stampa 2013.

Twitter | LinkedIn | Google+

Followers (227)

The screenshot shows a video player interface for a video titled 'Cittadini reattivi a Repubblica Next #next14'. The video has 709 views. The player includes standard controls like play, pause, and volume. On the right side, there are social media sharing options (Like, Share, Save) and a list of presentations, including 'Cittadini reattivi' and 'Cittadini reattivi'.

Cittadini reattivi a Repubblica Next #next14 709 views

You have no new updates

[View featured content](#)  
And share it with your network by liking it.

# Più spazio all'informazione e alla comunicazione ambientale: la Federazione Italiana Media Ambientali



[Home](#) [Chi siamo](#) [Soci](#) [Statuto](#) [Come aderire](#) [Contatti](#) [Newsletter](#)

## Stiamo lavorando per (e con) voi!

ott. 14 Evidenza, Notizie no comments

riunione ufficio di presidenza Fima

Dopo le elezioni della scorsa estate la Fima ha ripreso le propria attività ordinarie, durante la prima riunione dell'Ufficio di presidenza sono state affidate le seguenti responsabilità:

Coordinatore dell'Ufficio di presidenza ed estensore del verbale sintetico: Letizia Palmisano  
Tesoriere: Eliana Rapisarda (invitata permanente)  
Ufficio stampa: Alessandro Tibaldeschi (invitato permanente)

### Deleghe

Attività seminariale e convegni: Sabrina Mechella  
Blog, freelance e civic journalism, factchecking e qualità dell'informazione ambientale: Rosy Battaglia  
Comunicazione d'impresa: Sergio Vazzoler e Paolo Silingardi (invitati permanenti)  
Finanziamento, crowdfunding, politica delle risorse, rapporti con le aziende: Matteo De Felice  
Formazione: Marco Gisotti  
Immagine corporate: David De Angelis  
Innovazione editoriale e mercato del lavoro: Sergio Ferraris

Search



### Soci attivi più recenti



### Ultimi commenti

Grazie a chi pretende e sostiene il giornalismo indipendente. E lotta per il diritto di sapere #buonnatale #foia4italy | Cittadini reattivi su Seminario di Snpa e Fima sulla comunicazione ambientale

Giornata internazionale contro la corruzione. Cosa abbiamo fatto e cosa possiamo fare insieme #reattivisidiventa | Cittadini reattivi su Seminario di Snpa e Fima sulla comunicazione ambientale

# Comunicazione e informazione ambientale come diritto

Secondo la **Convenzione di Aarhus**, ogni Paese (Parte) la tutela del diritto di ogni persona ad un ambiente è strettamente collegata alla salute e al diritto di sapere.

*"Per contribuire a tutelare il diritto di ogni persona, nelle generazioni presenti e future, a vivere in un ambiente atto ad assicurare la sua salute e il suo benessere, ciascuna Parte garantisce il diritto di accesso alle informazioni, di partecipazione del pubblico ai processi decisionali e di accesso alla giustizia in materia ambientale in conformità delle disposizioni della presente convenzione".*

"Convenzione sull'accesso alle informazioni, la partecipazione dei cittadini e l'accesso alla giustizia in materia ambientale" firmata nella cittadina di Aarhus, in Danimarca, nel 1998, entrata in vigore nel 2001

# Perchè abbiamo bisogno di giornalismo investigativo e civico sull'ambiente (e le sue ricadute sulla salute)



*“Tra i poveri pi ù maltrattati c'è la nostra terra. Non possiamo far finta di niente di fronte a questa grande crisi ambientale”*

*“Laudato sii, papa Francesco*

**L'informazione cambia il clima?**

# The Trump Administration

The 45th President and His Administration

5th President and his administration.



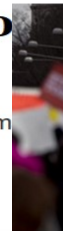
## Trump Has Broad Power to Block Climate Change Report

Influential advisers press the Trump administration to subject a draft climate report to a "red team" review that many scientists decry as misplaced.

by Andrew Revkin, Aug. 15, 4:03 p.m. EDT



President Donald Trump speaks about the Paris climate accord at the White House in Washington, D.C., on June 1. (Jabin Botsford/The Washington Post via Getty Images)



### Noting the Wake

Records in the fa

### Trump's Mine-Safety Nominee Ran Coal Firm Cited for Illegal Employment Practices

Records show the coal mining company formerly run by David Zatezalo retaliated against a foreman who

EMIR RTS Readiness Unlimited Managed Service  
RegTek SOLUTIONS  
RegTekSolutions.com/EMIR-Ready

#### FOLLOW PROPUBLICA

Twitter

Facebook

Podcast

RSS

Get our top stories by email.

Email

Subscribe

#### MOST POPULAR STORIES

Most Read Most Emailed



# Gli spazi per l'informazione ambientale in Italia e l'ecologia dell'informazione

*“L’ecologia dell’informazione si trova probabilmente oggi al livello in cui l’ecologia dell’ambiente si trovava una trentina d’anni fa. Era allora chiaro a certe élite intellettuali che il sistema industriale privo di regole produceva inquinamento: oltre ai prodotti di consumo, l’industria generava esternalità negative sull’ambiente che consumavano risorse di tutti e peggioravano le condizioni di vita.*

*Il tempo che è stato necessario perché da consapevolezza vagamente elitaria, il tema ecologico si sia trasformato in una consapevolezza diffusa in occidente è stato di alcuni decenni. Oggi l’Europa, il grande inquinatore del pianeta, è diventato uno dei luoghi più consapevoli delle conseguenze devastanti della disattenzione per le risorse naturali: ma ci è voluto parecchio tempo. E ci sono volute parecchie crisi”.*

*Luca De Biase, Nova Il Sole 24 ore*

# L'ambiente tra TV, giornali, social network, giornalismo locale, citizen e civic journalism

Secondo la Federazione Nazionale Italiana della Stampa FNSI

- I giovani - secondo l'analisi del Censis - tra i 14 e i 29 anni, che già nel 2011 facevano un uso più ridotto dei telegiornali (69,2%), nel 2016 li utilizzano solo nel 45,7% dei casi (con un calo di 23,5 punti in cinque anni).
- I diplomati e i laureati, che erano i più affezionati utenti dei tg, di punti ne hanno persi addirittura 27,3, passando dall'85,7% al 58,4%.

# 50esimo Rapporto Censis: situazione sociale del Paese Capitolo "Comunicazione e media"

- nel 2016 la televisione continua ad avere un pubblico sostanzialmente coincidente con la totalità della popolazione (il 97,5% degli italiani, con +0,8% nell'ultimo anno),
- Facebook si afferma sempre più come fonte d'informazione per gli italiani.
- Tra le prime fonti utilizzate per informarsi, infatti, dopo il 63% dei telegiornali si colloca Facebook con il 35,5% e i giornali radio con il 24,7%. I quotidiani non superano il 18,8%. Il 19,4% sceglie i motori di ricerca come Google, il 10,8% YouTube e il 2,9% Twitter.

# Quanto si parla di ambiente nei media mainstream e come?



Secondo i dati del rapporto 2015, il tema “Ambiente” è al decimo posto nell’agenda l’agenda dei notiziari italiani ed europei, anche se con percentuali diverse (3,3% per l’Italia, 4,9% per l’Europa).

In Italia figura dopo Criminalità (21,0%), Politica interna (15,2%), Cultura e Spettacolo (11,3%), Questioni sociali (10,8%), Economia (10,6%), Guerra e terrorismo (7,9%), Esteri e politica estera (5,2%), Cronaca e incidenti (3,8%) e Curiosità e costume (3,6%), davanti a Previsioni e condizioni del Tempo 3,2%; Sport 2,4%, Scienza e salute 1,4%.

# I maggiori argomenti trattati dai TG italiani e europei

TG ITALIANI	Totale		TG EUROPEI	Totale
Criminalità	21,0%	1	Politica interna	14,2%
Politica interna	15,2%	2	Economia	11,6%
Cultura e Spettacolo	11,3%	3	Cronaca e Incidenti	11,1%
Questioni sociali	10,8%	4	Esteri e Politica estera	9,8%
Economia	10,6%	5	Guerra e Terrorismo	8,5%
Guerra e terrorismo	7,9%	6	Questioni sociali	8,2%
Esteri e politica estera	5,2%	7	Cultura e spettacolo	7,9%
Cronaca e incidenti	3,8%	8	Criminalità	6,0%
Curiosità e costume	3,6%	9	Sport	5,1%
<b>Ambiente</b>	<b>3,3%</b>	<b>10</b>	<b>Ambiente</b>	<b>4,9%</b>
Previsioni e condizioni del tempo	3,2%	11	Curiosità e Costume	4,7%
Sport	2,4%	12	Scienza e Salute	4,4%
Scienza e salute	1,4%	13	Previsioni e condizioni del tempo	3,3%
Altro	0,4%	14	Altro	0,2%
<b>Totale</b>	<b>100,0%</b>		<b>Totale</b>	<b>100,0%</b>

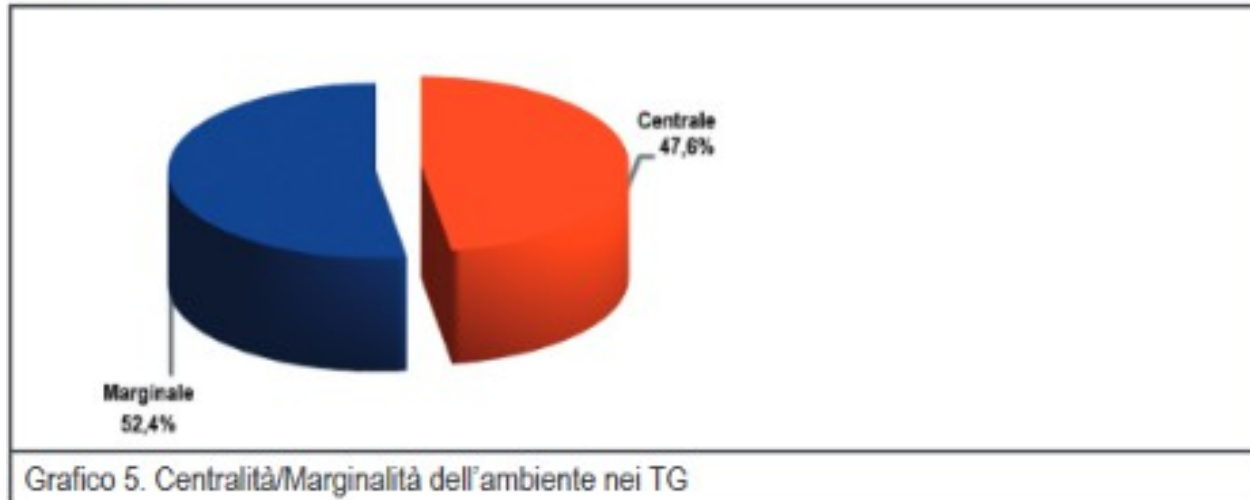
Tab. 1. Agenda dei notiziari italiani ed europei

*1 Le tabelle sono costruite assegnando a ciascun servizio l'argomento principale: dunque, i servizi che hanno trattato anche il tema dell'ambiente ma in secondo piano o addirittura solo marginalmente non sono stati aggregati nella categoria "Ambiente" ma appunto secondo il tema primario.*

# La rilevanza dell'ambiente nelle news

## 4. La rilevanza dell'ambiente nelle news

Il grafico seguente indica l'incidenza della centralità dell'ambiente all'interno delle notizie, operando una netta dicotomia tra notizie che hanno l'ambiente come focus centrale e notizie in cui l'ambiente appare in secondo piano o addirittura solo come sfondo, all'interno di servizi che si soffermano su altri aspetti.<sup>3</sup>



Sulla totalità dei servizi risulta prevalere, anche se di poco, la marginalità (52,4% vs 47,6%).

# Macro argomenti in relazione alla centralità dell'ambiente

Macro/Micro	Centrale	Marginale	Totale
Natura	74,7%	25,3%	100,0%
Best practices	61,4%	38,6%	100,0%
Incidenti/Calamità	50,8%	49,2%	100,0%
Degrado/inciviltà	49,3%	50,7%	100,0%
Meteo	28,9%	71,1%	100,0%
<b>Totale</b>	<b>47,6%</b>	<b>52,4%</b>	<b>100,0%</b>

Tabella 2. Macro argomenti in relazione alla centralità dell'ambiente

**Le notizie con focus sull'ambiente sono in prevalenza quelle su Natura e Best practices.** Si tratta delle macro categorie di argomenti meno presenti (circa un quinto sul totale): l'ambiente è centrale nelle notizie che trattano il mondo animale, mostrano i fenomeni naturali e valorizzano il patrimonio naturale e paesaggistico oppure in quelle che raccontano le diverse forme di salvaguardia dell'ambiente e della prevenzione. Per quanto riguarda **Incidenti/Calamità** e **Degrado/Inciviltà**, la centralità prevale nei servizi sulle epidemie e sui cambiamenti climatici; oppure nei servizi sulla mancanza di interventi, sull'inquinamento e sul maltrattamento animali. Moltissimi i servizi sul maltempo (troppo freddo, troppo caldo, troppa pioggia...), in cui ci si sofferma spesso su aspetti più "frivoli" (consumo di gelati, interviste in spiaggia ecc.) e dove la presenza dell'ambiente risulta secondaria quando non di mero sfondo.

# Rapporto Macro/Micro con l'impatto mediatico nei TG

Macro/Micro	1	2	3	Totale
Incidenti/Calamità	8,7%	17,3%	74,0%	100%
Meteo	8%	9,4%	82,6%	100%
Degrado/inciviltà	33,8%	18,7%	47,5%	100%
Natura	54,7%	21,2%	24%	100%
Best practices	43,3%	22,3%	34,3%	100%
<b>Totale</b>	<b>19,7%</b>	<b>16,0%</b>	<b>64,2%</b>	<b>100%</b>

Tabella 3. Rapporto Macro/Micro con l'impatto mediatico nei TG

La maggioranza di servizi viene ripetuta più giorni (64,2%), seguita da percentuali molto più basse di servizi citati una sola volta (19,7%) e servizi ripresi più volte in una giornata (16%). Elemento interessante è la maggiore ripetitività di *Incidenti/Calamità*, *Meteo* e *Degrado/Inciviltà*, con forte impronta negativa dove i fatti presentati hanno effetti sull'ambiente che si prolungano nel tempo (es. Terremoto in Nepal, temperature record registrate lungo tutta l'estate, scandalo Volkswagen e le conseguenze sul gruppo tedesco).

Le notizie di carattere positivo sono in netta minoranza e addirittura trasmesse una sola volta senza essere ripetute. Ad esempio lo studio in California per affrontare il problema della siccità e le tecniche per rallentare l'evaporazione dell'acqua presente nei bacini.

**Da ciò si trae la conclusione che mentre le notizie sulle best practices sono di natura "coniunturale", sono in sostanza degli "unicum", quelle su incidenti e calamità o sul meteo hanno le caratteristiche strutturali della serialità, rappresentano dei "filoni" all'interno di giacimenti (inesauribili) di notizie dai quali i TG estraggono continuamente materiale.**



# 2016 Chiuse le maggiori trasmissioni televisive dedicate all'ambiente

## L'Espresso



MENU INCHIESTE OPINIONI BLOG

Sel In: HOME > VISIONI > CULTURA > Rai Tre cancella 'Scala Mercalli':...

Consegui: Consiglia 11 mila Tweet Pinterest

## Rai Tre cancella 'Scala Mercalli': «Tratta argomenti scomodi per il Governo»

Dopo '610' di Lillo e Greg (Radio Due), il 'caso Fornario' e la sostituzione della Berlinguer, via il programma che il sabato sera faceva un milione di spettatori parlando di cambiamento climatico del conduttore Luca Mercalli: «Non c'è più spazio per un'informazione ambientale di qualità»

DI DANIELE CASTELLANI PERELLI

- 231
- FACEBOOK
- TWITTER
- PINTEREST
- GOOGLE
- EMAIL

È un'altra vittima dell'accetta della nuova Rai. La cancellazione di "Scala Mercalli", decisa da Rai Tre, ha fatto meno rumore della chiusura di programmi come "610" con Lillo & Greg o delle sostituzioni di Bianca Berlinguer e Massimo Giannini, ma ha mandato su tutte le furie i telespettatori e le associazioni ambientaliste. Il conduttore Luca Mercalli, climatologo e



PERIODICO ON-LINE DI COMUNICAZIONE AMBIENTALE  
ON-LINE NEWSPAPER OF ENVIRONMENTAL COMMUNICATION

acqua agricoltura animali aria biodiversità clima edilizia sostenibile energia impronta ecologica mare mobilità sostenibile rifiuti suolo turismo sostenibile

SEGUICI: f

ARTICOLO SUCCESSIVO  
Assemini è pulita e... fotografical!

ARTICOLO PRECEDENTE  
Ricicla la carta e aiuta le vittime del terremoto nel centro Italia

So to ENGLISH VERSION!



IMMONDEZZA. LA BELLEZZA SALVERÀ IL MONDO

di Roberto Cavallo  
19/06/2017

Pasolini avrebbe voluto fare un film dal titolo 'Immondezza'.  
Vimmo Calopresti ha deciso di farlo.  
Io ho fatto scegliendo #KeepCleanAndRun.

## Dopo "Scala Mercalli", chiude anche "Ambiente Italia"

DI ENVI.INFO - PUBBLICATO 19 SETTEMBRE 2016 - AGGIORNATO 20 SETTEMBRE 2016

Con un post su Facebook datato 10 settembre, lo storico conduttore Rai **Beppe Rovera** ha annunciato alla rete la chiusura del programma *Tv Ambiente Italia*. La trasmissione è andata in onda dal settembre del 1990 su RaiTre nazionale dalle 14,50 alle 15,50 prima e, dopo, dalle 13 alle 14. Nell'ultima edizione era poi stata ridotta a mezz'ora.

*Ambiente Italia* ha raccontato per oltre vent'anni "il Paese in diretta, coi suoi mali, le sue meraviglie, le sue ambiguità. Una partecipazione corale, voci, confronti, inchieste sull'onda della stretta attualità. Per capire, supportati da fonti scientifiche autorevoli, chiedendo conto a chi di dovere. Una trasmissione onesta, utile, a disposizione dei cittadini. Di servizio. Da quest'anno è sparita dal palinsesto. Amen". Sono queste le parole utilizzate da Rovera per descrivere il fatto.



Se è subito possibile, mandati i commenti e i messaggi di indignazione e... quindi di rimprovero, da

VOTA IL PREMIO AICA 2017:  
L'OSCAR DELLA  
COMUNICAZIONE AMBIENTALE!



TWITTER

Tweet di @EnvInfo

envi.info  
@EnvInfo  
Alla ricerca dell'HomoSchiaparelli nello spot #BocaStreamIT con gli attori Majim Blalik e Kristian Nain @danielperelli

## Le conseguenze di tutto ciò?

La diretta conseguenza di questo panorama mediatico è che l'avvento dei Social Network da una parte e lo sviluppo del giornalismo civico e del citizen journalism hanno colmato il bisogno di comunicazione e informazione ambientale.

Siamo infatti nell'epoca della "disintermediazione". Giornalisti e media non hanno più l'esclusività dell'informare.



# Cittadini e giornalisti fanno factchecking attraverso i Social Media



## Allarme smog a Torino, ma l'esperto frena: "Non esageriamo, le sigarette fanno molto peggio"

Il parere del dottor Marco Baldi ex direttore del reparto di Pneumologia dell'Ospedale Molinette in merito all'emergenza smog a Torino e in altre città d'Italia



CLAUDIA CARUCCI TORINO. Ultima modifica il 19/10/2017 alle 09:14

«Le cautele sono utili, ma non occorre esagerare. I rischi sono soprattutto per chi già soffre di patologie legate all'apparato respiratorio, oppure per coloro che hanno malattie oncologiche. Per gli altri basterà una moderata prudenza».

Smorza i toni allarmistici relativi all'emergenza inquinamento a Torino, il professor Sergio Baldi, direttore emerito del reparto Pneumologia dell'Ospedale Molinette consultato in merito al suggerimento dell'amministrazione comunale del capoluogo piemontese che invita i cittadini a rimanere chiusi nelle loro case a non tenere le finestre aperte in queste ore di forte concentrazione di polveri sottili.

«Il problema dell'inquinamento - spiega lo specialista - ricompare puntualmente ogni anno nel momento in cui vengono accesi i riscaldamenti, aumenta il traffico e non piove o non tira vento. Questo non significa che ci si debba rintanare in casa o smettere di svolgere i propri compiti quotidiani. Il problema riguarda soltanto le persone che sono affette da patologie respiratorie conclamate, oppure i soggetti oncologici o ancora gli anziani e i bambini, la cui salute è più delicata a prescindere».

Quindi, per i cittadini sani, il pericolo legato all'aumento delle polveri sottili nell'aria, è davvero relativo. Il professor Baldi ci tiene anzi a precisare che il fumo di sigaretta è ben più dannoso che non i livelli di inquinamento di queste ultime settimane. Ed evidenzia percentuali precise al riguardo, parlando di un rischio di contrarre importanti malattie di 20 volte maggiore per un fumatore rispetto a chi è costretto a vivere nello smog. «Chi ha il vizio della sigaretta e ne fuma una media di 15/20 al giorno per 30 anni, è certamente più esposto alla possibilità di ammalarsi di tumore rispetto a un individuo che per 10 anni respira l'aria inquinata di una città come Torino».

Possiamo dunque stare tranquilli? Non dobbiamo prendere alcuna precauzione? Neppure indossare le mascherine bianche che siamo abituati a vedere per esempio sui volti degli orientali in un Paese iper inquinato come la Cina?

«Quelle mascherine non servono a niente - precisa Baldi - Servirebbero semmai quelle col filtro che sono difficili da gestire perché occorre respirarvi dentro in un certo modo e se non si è abituati ci si sente soffocare. Senza esagerare, possiamo essere semplicemente un po' accorti. In auto utilizzare il riciclo dell'aria, non passeggiare o correre nelle ore di punta del traffico, salvaguardare gli anziani e soprattutto i bambini che hanno una ventilazione maggiore rispetto agli adulti in rapporto al loro peso corporeo. E non portarli a spasso nei passeggi che si trovano alla stessa altezza degli scarichi delle automobili».

Prudenza dunque, ma nessuna paura. L'aria che respiriamo non è delle migliori, ma i suoi effetti sulla nostra salute sono relativi e, se ci saranno, si potranno

LEGGI ANCHE

Emergenza smog a Torino, il Comune: "Non aprite porte e finestre" ANSA - BOGNO

Torino nella cappa dello smog: "Non aprite porte e finestre" ANSA - BOGNO

LA STAMPA CON TE DOVE E QUANDO VUOI

ABBONATI ACCEDI

Recupera password

Cittadiniperlaria  
@Citizensforair

Following

Dott. Baldi vorrebbe assicurare uno dei candidati morti aggiuntivi che questo aerosol causerà domani? [goo.gl/sC6cRR](http://goo.gl/sC6cRR) #imbarazzante



23:01 - 19 ott 2017 da Milano, Lombardia

3 Retweet 6 Mi piace

Tu, La Stampa Tuttogreen, La Stampa

3 3 6

Twitta la tua risposta

Rosy Battaglia @rosybattaglia  
In risposta a @Citizensforair  
Magari si poteva ricordare a e decessi a causa Pm10 e Pm2.5

Jacopo Michi @JacopoMichi · 11 h  
In risposta a @Citizensforair, @rosybattaglia e altri 9  
"Il fumo di sigaretta è ben più dannoso". Se è per questo anche lavorare in una miniera. Un buon motivo per disinteressarsene?

VIAS: l'inquinamento in Italia attraverso i dati

Home Chi siamo Fasi del progetto Attività Pubblicazioni Link News

Home - Fasi del progetto - Impatto sulla salute

Impatto sulla salute

Il Progetto VIAS ha fornito una stima del numero di decessi attribuibili all'inquinamento atmosferico in Italia e, per il PM2.5, ha quantificato i mesi di vita persi all'anno di riferimento 2005 e quelli guadagnati nei diversi scenari futuri.

Gli inquinanti oggetto di studio - il particolato atmosferico, soprattutto la sua frazione fine, il PM2.5, il biossido di azoto (NO2) e l'ozono (O3) - sono associati a effetti quali l'aumento di sintomi respiratori, l'aggravamento di patologie croniche cardiorespiratorie, il tumore polmonare, l'aumento della mortalità e la riduzione della speranza di vita.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) stima che l'inquinamento atmosferico ambientale causi nel mondo circa 3.7 milioni di decessi (800.000 solo in Europa) e il 3% della mortalità cardiorespiratoria. In un recente processo di revisione della letteratura scientifica sui principali inquinanti, l'OMS ha raccomandato all'Unione Europea politiche urgenti di contenimento delle emissioni e standard di qualità dell'aria più stringenti. L'Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro ha recentemente stabilito che esistono prove sufficienti della cancerogenicità dell'inquinamento dell'aria e che il particolato atmosferico (PM10 e PM2.5) è causa del cancro del polmone.

La mortalità legata al PM2.5

Nel 2005, anno di riferimento, sono risultati attribuibili all'esposizione della popolazione al PM2.5 34.652 decessi (il 7% della mortalità per cause naturali osservata in Italia), su 277.103 complessivi in tutta Italia, su una popolazione al di sopra dei 90 anni stimata in 40.077.289 individui. Di questi il 65% (pari a 22.492 decessi) sono stati stimati tra i residenti del Nord. Il tasso di mortalità più alto si è avuto in Lombardia: 154 ogni 100.000 residenti.

Tasso di mortalità attribuibile a PM2,5 nel 2005 per regione (per 100.000 abitanti)



“Immagino che per sopravvivere, il giornalismo professionale dovrà collaborare molto di più, tra redazione e testate, ma anche con cittadini, organizzazioni della società civile ecc. per creare le piattaforme, per sostenere l'ambiente e la cultura che consentano di vivere a quel che chiamiamo "giornalismo" - in un universo dove non sono più solo i giornalisti a informare il mondo”.

Mario Tedeschini Lalli, già vice responsabile innovazione e sviluppo del Gruppo Editoriale L'Espresso, in occasione dei 20 anni della testata Repubblica

<http://mariotedeschini.blog.kataweb.it/giornalismodaltri/2012/11/18/che-resta-del-giornalismo-e-dei-giornalisti-nelluniverso-disintermediato/>

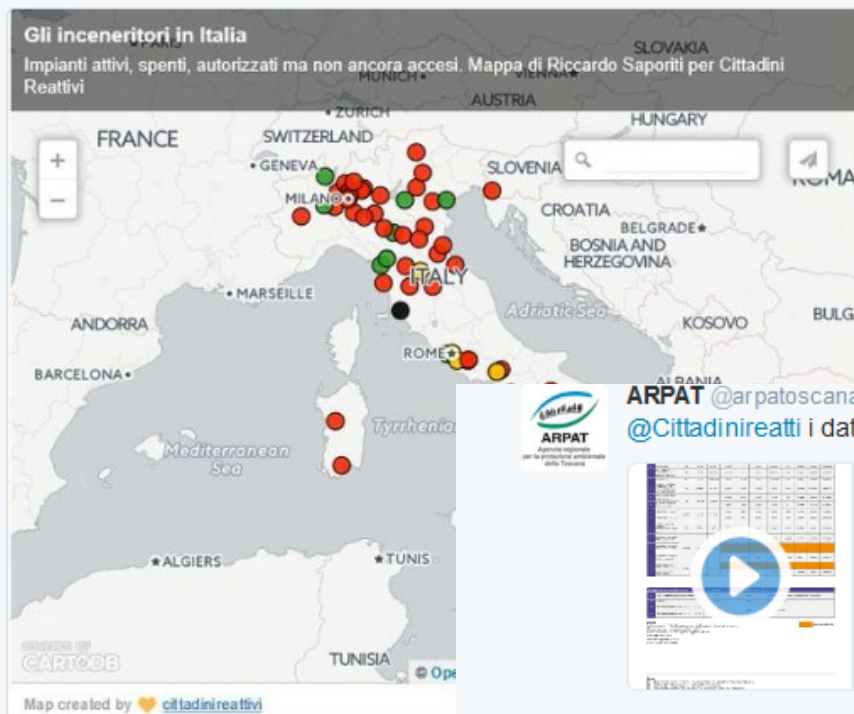
# Data journalism e uso dei social network per verificare le informazioni PA e raccogliere informazioni dai cittadini



**Cittadini Reattivi** @Cittadinireatti · 21 ott 2015

#riciclozero la mappa e l'inchiesta dell'Italia che brucia #ambiente #inceneritori [cittadinireattivi.it/2015/10/21/ric...](http://cittadinireattivi.it/2015/10/21/ric...)

ARFA FVG - aria, ARFAT, Epidemiologia ARFAM e altri 7



**ARPAT** @arpatoscana · 21 ott 2015

@Cittadinireatti i dati degli inceneritori in Toscana disponibili su



**Annuario dei dati ambientali 2015**

I dati ambientali più significativi per le diverse matrici e tematiche, presentati sotto forma di numeri, grafici e infografica quindi comprensibili a tutti e adatti a eviden...

[is.suu.com](http://is.suu.com)

@rosybattaglia  
@cittadinireatti

# Data journalism, giornalismo di precisione e metodo scientifico

- Il data journalism o giornalismo di precisione è una pratica che si avvicina alla ricerca scientifica. Il cronista adotta un metodo scientifico, e applica il rigore del metodo usato, per scrivere un articolo o rivelare un fatto.
- La forza del metodo di analisi conferisce precisione, e quindi obiettività, alla notizia: più è rigoroso il metodo con il quale viene realizzata l'inchiesta o con il quale sono trattati i dati e le analisi, più si potrà essere obiettivi nel confrontarsi con un fatto.

## **E il giornalismo investigativo?**

La differenza del giornalismo di precisione rispetto al giornalismo investigativo è che in quest'ultimo il giornalista si muove sul campo per recuperare informazioni e fare interviste.

Mentre nel giornalismo di precisione è il reporter che studia il problema o il caso in prima persona e poi riporta le proprie scoperte e risultati.

# Giornalismo civico...

Civic Journalism o Public Journalism

Integrare il giornalismo nel processo democratico

**“Un tentativo per abbandonare l'idea che i giornalisti e il loro pubblico siano spettatori nei processi politici e sociali”**

David K. Perry, University of Alabama (2003)



# Diritto di accedere alle informazioni



<http://www.dirittodisapere.it/wp-content/uploads/2017/04/ignoranza-di-stato.pdf>

- **800**
- **le richieste inviate**

- **136**
- **le risposte soddisfacenti**

- **73%**

**le richieste che non hanno ricevuto risposta**

- **1 rifiuto su 3 è illegittimo**

**Ma i dati ambientali e sanitari  
sono a disposizione  
di cittadini e giornalisti?**

**QUALITA' DELL'ARIA**

LE MAPPE | STAZIONI FISSE | STAZIONI MOBILI | LE EMISSIONI

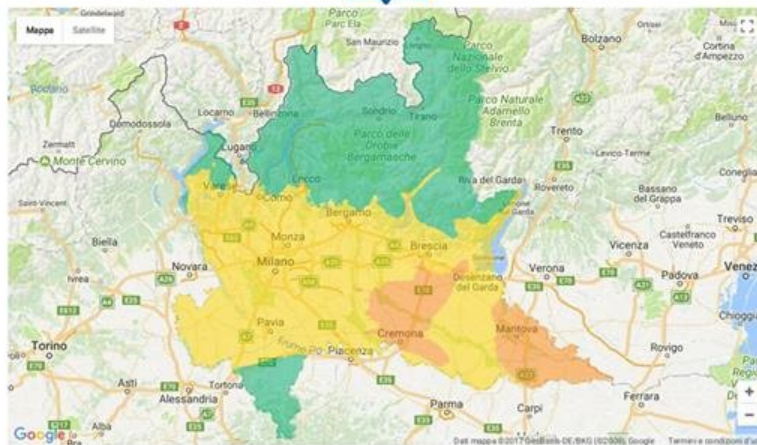
Chi siamo | Rete di rilevamento | Inquinanti | Inventario | Modellistica | Attività e progetti | Approfondimenti

**PM2.5 - Media giornaliera in  $\mu\text{g}/\text{m}^3$**

Previsione prodotta il 19/10/2017

Mi piace | Tweet

< 19-10-2017 > | Indice QA | PM10 medio | **PM2.5 medio** | NO2 massimo | O3 massimo | O3 max media mobile 8h



**Consulta le limitazioni nel tuo Comune**

Accordo ARIA

**La qualità dell'aria nel tuo Comune**

Seleziona la provincia:

Seleziona la città:

**CONFERMA**



**IL SISTEMA DI MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELL'ARIA**

Chi Siamo	Rete di rilevamento	Inquinanti	Inventario	Modellistica	Attività e progetti	Approfondimenti
	Criteri di rilevamento	PM10 e PM2.5	Metodologia	Cosa sono i modelli	Aree di attività	Documentazione
	Zonizzazione	Biossido di Azoto	Inventario delle emissioni		Progetti in corso	Link utili
	Classificazione delle zone	Ozono Troposferico			Archivio	
	Report per zone	Biossido di Zolfo			Educazione ambientale	
	Stazioni del PDV	Benzene				
	Altre stazioni	Metalli				
	Campagne con strumentazioni mobili	Benzopirene e altri IPA				
	Stazioni Laser					

## **Dal nostro osservatorio possiamo affermare che...**

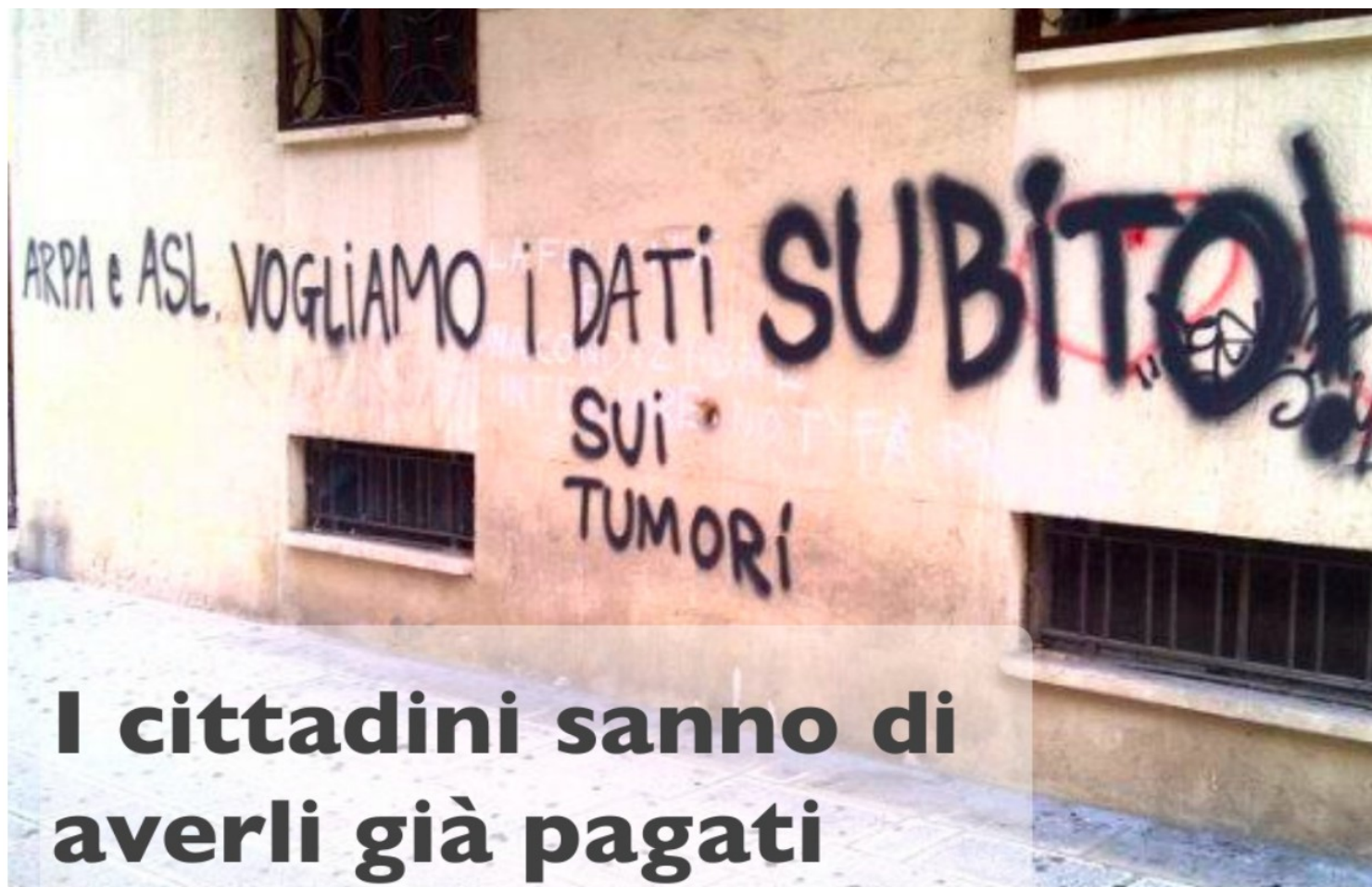
- **I dati che riguardando ambiente e salute molto spesso non sono accessibili ai cittadini e ai giornalisti e quando sono disponibili spesso sono da verificare o non corrispondenti a quanto richiesto**
- **la mancanza di trasparenza e di accesso in Italia è alla base dei conflitti ambientali e spesso radice dei fenomeni di corruzione**

# **Diritto di accesso alle informazioni della Pubblica Amministrazione**

**Open data**


**Monitoraggio civico**

# Le aspettative della società civile




Credits Ernesto Belisario <http://www.slideshare.net/ernestobelisario/datacademy-pzsmart>


# L'informazione istituzionale sull'ambiente si apre alla società civile e ai giornalisti



Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana  
**INSIEME PER UN FUTURO SOSTENIBILE**




Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente



Ricerca avanzata...


<a href="#">Agenzia</a>	<a href="#">Temi Ambientali</a>	<a href="#">Attività</a>	<a href="#">Documentazione</a>	<a href="#">Notizie</a>	<a href="#">Datì e Mappe</a>	<a href="#">URP</a>
-------------------------	---------------------------------	--------------------------	--------------------------------	-------------------------	------------------------------	---------------------

Sei in: Home




### Gessi a Gavorrano: esiti del Dibattito pubblico


Intervista a Chiara Pignaris, Responsabile del Dibattito pubblico



Gessi a Gavorrano: esiti del Dibattito pubblico



Open data: quali possibili usi?



Toscana: la rete regionale sanitaria in tema ambiente e salute

#### Aria

Qualità dell'aria  
Ozono  
Emissioni

#### Acqua

Balneazione  
Acque superficiali  
Acque sotterranee

#### Suolo

Terre e rocce  
Siti contaminati  
Rifiuti

#### Agenti Fisici


Rumore  
Campi elettromagnetici  
Radioattività ambientale

#### Altri Temi


Amianto  
TAV - Nodo fiorentino  
Sistemi produttivi

...altri contenuti

<a href="#">NOTIZIE</a>	<a href="#">EVENTI</a>	<a href="#">DOCUMENTAZIONE</a>	<a href="#">DATI E MAPPE</a>
-------------------------	------------------------	--------------------------------	------------------------------




**COMUNICATO STAMPA** 20/10/2017 - *ARIA - QUALITÀ*  
**Nuovo mezzo mobile a Stagno**  
In attesa della installazione in gennaio della centralina fissa ...segue




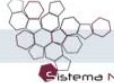
**ARPATNEWS** 20/10/2017  
**Firenze: la tranvia cambia la città**

## ANNUARIO 2017

dei dati ambientali della **Toscana**  
VERSIONI PROVINCIALI



**Ambiente informa**  
ISCRIZIONE AL NOTIZIARIO





# Non siamo soli nel mondo (thanks Propublica):

## Crowd-Powered News Network

- ✓ Tell stories *with* your audiences
- ✓ Exchange ideas, advice at [propub.ca/crowdpowered](http://propub.ca/crowdpowered)
- ✓ Share your work with #CPNN



[https://docs.google.com/forms/d/170joKlpiLfn8qInT7lxSJgJKq1IDg\\_KVilezkbE68U0/viewform](https://docs.google.com/forms/d/170joKlpiLfn8qInT7lxSJgJKq1IDg_KVilezkbE68U0/viewform)

*EJOLT is a large EU project bringing science and society together to catalogue ecological distribution conflicts and confront environmental injustice.*

*See what EJOs are*

**Atlas**

Browse maps

966 cases reported

- Nuclear
- Mineral Ores and Building Extractions
- Waste Management
- Biomass and Land Conflicts
- Fossil Fuels and Climate Justice
- Water Management
- Infrastructure and Built

**EJOLT launches the Atlas of Environmental Justice**

Global Atlas of environmental conflicts: <http://ejatlas.org/>

## Latest from the Blog

**Barrick in the doldrums: shareholders angry about Pascua Lama**

April 29th, 2014

**By Joan Martinez Alier.** For many years, Barrick Gold has been heavily investing in the

**Illegal arrest and illegitimate mining in Intag Valley (Ecuador)**

April 23rd, 2014

**By Carlos Zorrilla.** On April 10, 2014, the campesino leader Javier Ramirez of Intag Valley (Ecuador) was arrested with

## Our work areas

- \* Nuclear Energy
- \* Oil and Gas and Climate Justice
- \* Biomass and Land Conflicts
- \* Mining and Ship Breaking
- \* Environmental Health and Risk

# Cambiamenti climatici, data journalism e di interesse pubblico... in Texas

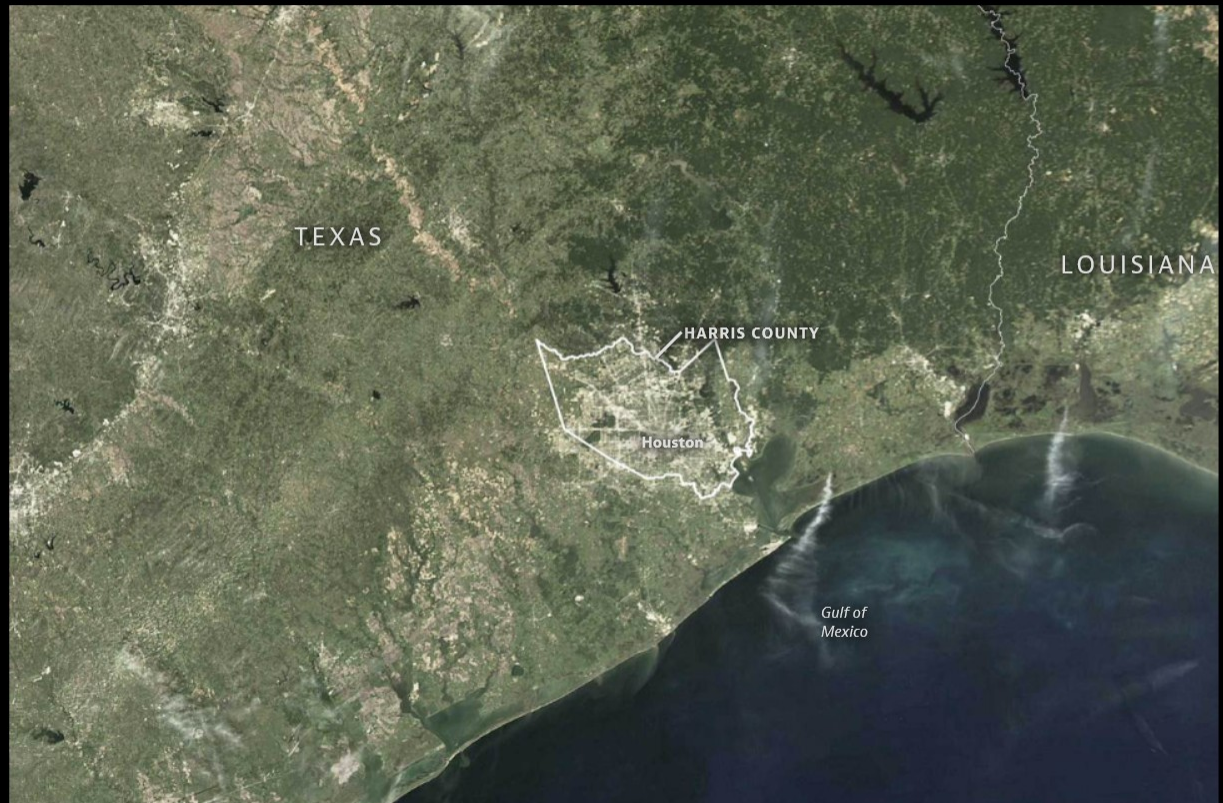
## Boomtown, Flood Town

*Climate change will bring more frequent and fierce rainstorms to cities like Houston. But unchecked development remains a priority in the famously unzoned city, creating short-term economic gains for some while increasing flood risks for everyone.*

*by Neena Satija for The Texas Tribune and Reveal; Kiah Collier for The Texas Tribune; and Al Shaw for ProPublica, December 7, 2016*



An aerial shot of downtown Houston during the "Top Ten Flood"



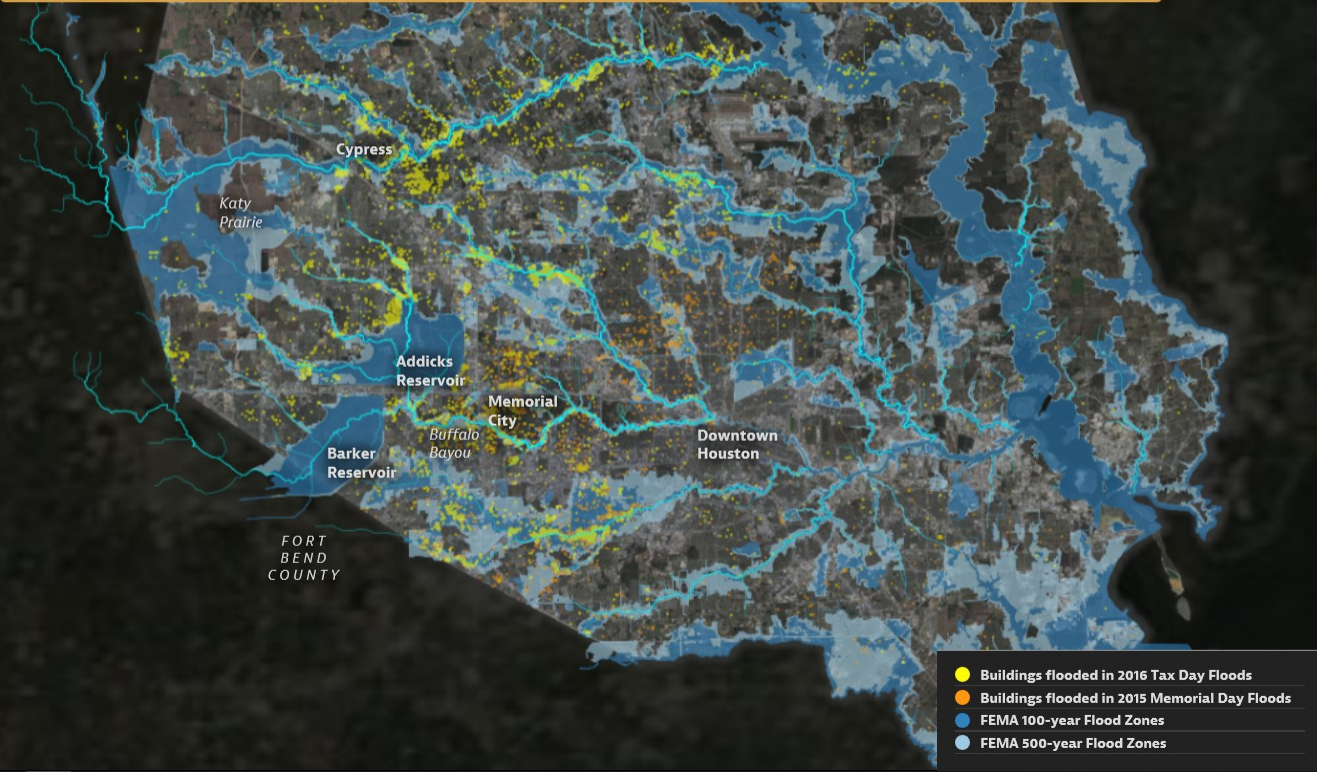
repeatedly battered the city in the past 15 years. And a significant portion of buildings that flooded in the same time frame were not located in the "100-year" floodplain — the area considered to have a 1 percent chance of flooding in any given year — catching residents who are not required to carry flood insurance off guard.

Scientists say the Harris County Flood Control District, which manages thousands of miles of floodwater-evacuating bayous and helps enforce development rules, should focus more on preserving green space and managing growth. The City of Houston, too. And they say everyone should plan for more torrential rainfall because of the changing climate. (A host of cities in the U.S. and around the world are doing so.)

But county and city officials responsible for addressing flooding largely reject these arguments. Houston's two top flood control officials say their biggest challenge is not managing rapid growth but retrofitting outdated infrastructure. Current standards that govern how and where developers and residents can build are mostly sufficient, they say. And all the recent monster storms are freak occurrences — not harbingers of global warming or a sign of things to come.

The longtime head of the flood control district flat-out disagrees with scientific evidence that shows

More than a third of the properties that flooded in Houston's Memorial Day 2015 and Tax Day 2016 floods are located outside areas that the Federal Emergency Management Agency deems to be at high risk of flooding.



# GHOST FACTORIES

POISON IN THE GROUND

← BACK TO MAIN

Mappa Satellite



Check out what USA TODAY discovered about more than 230 previously 'unrecognized' smelters

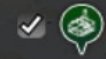
SHOW ME



Featured USA TODAY soil testing sites



USA TODAY soil testing sites



Other factory sites

Google

Map data ©2014 Google, INEGI Termini e condizioni d'uso

113 comments

<http://usatoday30.usatoday.com/news/nation/smelting-lead-contamination/index#sites/>

**Abbiamo bisogno di un altro clima  
nell'informazione, di buone storie**

# Ma si può fare tanto anche con poco

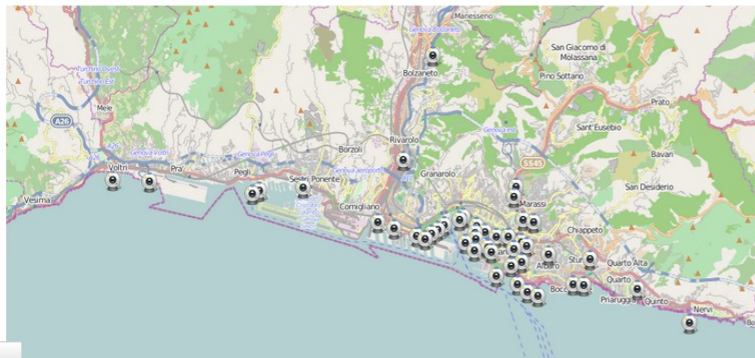
## #AlluvioneGenova2014 #OpenGenovaMap #AngelidelFango #OpenGenova

## Emergenza Alluvione 2014

Informazioni e comunicazioni utili. Immagini raccolte dai Social Network e siti istituzionali

HOME | PERCHÉ QUESTO SPAZIO? | LINK E NUMERI UTILI | DAI SOCIAL NETWORK

### OpenStreetMap



Trasferimento dati da [www.opengenova.org](http://www.opengenova.org)

### LE MAPPE DI OPEN GENOVA

Webcam in città  
Alluvione Genova 2014  
Angeli del Fango  
Rischio alluvionale

#AlluvioneGenova2014 #OpenGenovaMap  
#AngelidelFango #OpenGenova

### RICERCA LIBERA

Search ... Search



# Terremoto Centro Italia

Un progetto per informare sugli eventi sismici che hanno colpito il Centro Italia nel 2016



SEGNALA



DATI



ALLOGGI



FABBISOGNI



NEWS



MAPPE



BUFALE

Cosa cerchi?

Categoria



# Amatrice, i civic hacker e la scossa solidale

Il servizio sarà anche utilizzato per monitorare la ricostruzione

centro Italia».

«Quella mattina abbiamo compreso che potevamo fare qualcosa per aggregare e filtrare informazioni» racconta a Nòva Matteo Tempestini, nella vita sviluppatore, nel tempo libero civic hacker. Così, insieme a Matteo Fortini e via via a cyber attivisti, giornalisti, comunitari, informati da ogni parte d'Italia, è

**Condivisione civica.** La mappa online che raccoglie segnalazioni e verifica informazioni relative al terremoto che ha colpito il centro Italia.



di **Rosy Battaglia**

● Dal «Social network» al «civic ha dei media civici in ca quella dell'intervento successo anche per il t Amatrice e il suo circo getto italiano ed eu (www.emergenza24, twitter, con una propi tepica al progetto «So mento della Protezione all'ultimo nato: «Te (terremotocentroitali monitoraggio e diffi verificate sul terremo

## TerremotoCentroItalia

Rispondere alle emergenze con il civic hacking

#GPCblog

**IL GIORNALE DELLA PROTEZIONE CIVILE.IT**  
quotidiano on-line indipendente

[blog.ilgiornaledellaprotezionecivile.it](http://blog.ilgiornaledellaprotezionecivile.it)



## Aprire i piani di emergenza, mappare il rischio, attivare i cittadini

DI TERREMOTO CENTRO 05/10/2017



### TERREMOTOCENTROITALIA

Questo blog nasce dall'esperienza di TerremotoCentroItalia, progetto non profit di hacking civico creato da una comunità di attivisti il 24 agosto 2016. Poche ore dopo il terremoto, ci siamo messi al lavoro sul web e i social network per raccogliere, verificare e condividere informazioni, segnalazioni, offerte e richieste di aiuto dalle aree del cratere. Open data, attivismo civico e uso delle tecnologie digitali per rispondere alle emergenze (e non solo) rappresentano il cuore del nostro lavoro e il tema cardine del nostro blog.

Su Twitter: @terremotocentro

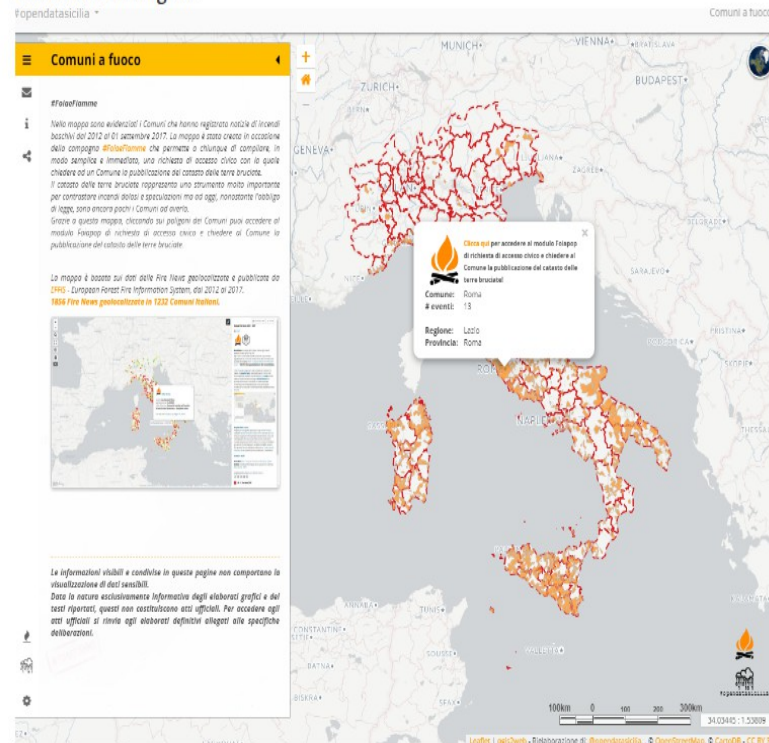
Search ...

# Comuni a fuoco. Una mappa per la campagna #FoiaeFiamme

Posted on September 5, 2017

In [questa mappa](#) sono evidenziati i Comuni che hanno registrato notizie di incendi boschivi dal 2012 al 1 settembre 2017.

Clicca sull'immagine:



Questo sito utilizza cookies analitici e di terze parti per funzionalità quali la condivisione sui social network e/o la visualizzazione di media. Chiudendo questo banner, cliccando in un'area sottostante o accedendo ad un'altra pagina del sito, acconsenti all'uso dei cookie. Se non acconsenti all'utilizzo dei cookie di terze parti, alcune di queste funzionalità potrebbero essere non disponibili. [Per maggiori informazioni consulta la pagina Privacy policy](#)

Ho capito!

Complessivamente sono stati mappati 1.232 Comuni e 1.856 notizie di incendi. I dati sono tratti dalle Fire News geolocalizzate e pubblicate da [EFFIS - European Forest Fire](#)



## La nostra diretta dal premio per l'ecologia umana



## le terre e il cielo dell'abbazia di spineto

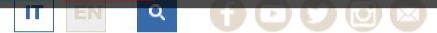


premio internazionale per l'ecologia umana  
sarteano\_siena

In questo sito utilizziamo i cookie per fini statistici, senza immagazzinare informazioni personali. Continuando la navigazione si accetta l'utilizzo dei cookie. [ACCETTO](#) [RIFIUTO](#) [Cosa sono i cookie?](#)



[Albo Online](#) [Amministrazione trasparente](#) [Fatturazione elettronica](#) [Contatti](#)



[NEWS](#)

[ENTE](#)

[AZIONI](#)

[TERRITORIO](#)

[VISITMINCIO](#)

[MULTIMEDIA](#)

*(Foto di Stefano Mariga)*

# Parco del Mincio

Natura e turismo tra Garda, Mantova e il Po



MANTOVA CAPITALE ITALIANA  
DELLA CULTURA 2016



Dona il tuo 5xMille per l'aria



CITTADINI PER L'ARIA

[CHI SIAMO](#) [UNA RETE PER L'ARIA](#) [PROGETTI](#) [NEWS](#) [PARTECIPA](#) [NEWSLETTER](#)

Le auto diesel sono più dannose  
per il clima di quelle a benzina.

“È ora che l'Italia  
affronti il problema”



[www.cittadiniperlaria.org/blog-post/dieselgate-due-anni](http://www.cittadiniperlaria.org/blog-post/dieselgate-due-anni) **E LE INFORMAZIONI**

 **SPINGERE IL CAMBIAMENTO**

 **CREARE UNA COMUNITÀ**

# "Senza la gente non si decide niente" Uso "sociale" dei Social Network permette connessione dall'online all'offline

The image shows two social media profiles for 'Cittadini reattivi gruppo'. The top part is a Facebook profile page with a cover photo of a sign that reads 'cittadini reattivi terra, cielo, acqua puliti per tutti #Reattivisidiventa'. Below the cover photo are navigation tabs for 'Discussione', 'Membri', 'Eventi', 'Foto', and 'File'. The bottom part is a Twitter profile for '@cittadinireattivi', featuring a colorful logo and a tweet from November 25, 2015, about a map for the #italiachericla project. The tweet includes the text: '#italiachericla: partecipa alla mappa che fa la differenza [cittadinireattivi.it/2015/11/25/ita](http://cittadinireattivi.it/2015/11/25/ita) ... #SERR2015 #rifutuzero'.



SOCIAL INNOVATION

## L'avvento della data fusion

Dai satelliti ai big data, dalle app alla citizen science. Sono diversi gli strumenti a disposizione di università, aziende e comunità per aumentare la qualità e l'accuratezza dei dati ambientali raccolti. E controllare le loro ricadute sulle vite dei cittadini

27/03/2016

di Rosy Battaglia



**D**ai satelliti ai big data dalle apps alla citizen science. Sono solo alcuni degli strumenti messi in campo da ricercatori, università, aziende e comunità per aumentare la qualità e l'accuratezza dei dati ambientali e controllare la loro



SCIENZA

## La carica del monitoraggio civico

Da Milano a Firenze fino a Taranto si moltiplicano anche in Italia le campagne partecipative sulla base delle regole Ue per l'elaborazione di piani e programmi in tema ambientale

01/11/2015

di Rosy Battaglia



**A** un mese dal taglio del nastro della [Conferenza sul Clima di Parigi](#), a fine ottobre il Parlamento europeo ha approvato una proposta della Commissione, all'interno del [Clean Air Policy Package](#), processo di revisione della direttiva







## IL RICONOSCIMENTO

# Premio ambientalista 2016. Le Mantua Mothers finaliste

*Il gruppo di mamme per l'ambiente Mantua Mothers è fra gli 8 finalisti dell premio nazionale "Luisa Minazzi - Ambientalista dell'anno" promosso da Legambiente e La Nuova Ecologia*

MANTUA MOTHERS INQUINAMENTO AMBIENTE PREMI

07 ottobre 2016



77  
 Condividi  
 Tweet  
 G+  
0  
 LinkedIn  
0  
 Pinterest

MANTOVA. Il gruppo di mamme per l'ambiente Mantua Mothers è fra gli 8 finalisti dell premio nazionale "Luisa Minazzi - Ambientalista dell'anno" promosso da Legambiente e La Nuova Ecologia. «L'aria di Mantova mette a rischio la salute dei bambini? - si legge nella motivazione - Si mobilitano le mamme. Prima lanciando un appello sottoscritto, nel 2011, da mille concittadini. Poi promuovendo un network per vigilare, sensibilizzare e chiedere misure concrete per la qualità dell'ambiente.

**epo**  
Rivista dell'Associazione italiana di epidemiologia  
ANNO 38 (2) MARZO-APRILE 2014  
SUPPLEMENTO 1

# S.E.N.T.I.E.R.I.

STUDIO EPIDEMIOLOGICO NAZIONALE TERRITORI E INSEDIAMENTI ESPOSTI A RISCHIO DA INQUINAMENTO

**KIDS SENTIERI**

**SENTIERI - Studio Epidemiologico Nazionale dei Territori e degli insediamenti Esposti a Rischio da Inquinamento:**  
**Mortalità, incidenza oncologica e ricoveri ospedalieri**

**SENTIERI - Epidemiological Study of Residents in National Priority Contaminated Sites:**  
**Mortality, cancer incidence and hospital discharges**

**A cura di:**  
Roberta Pirastu  
Pietro Comba  
Susanna Conti  
Ivano Iavarone  
Lucia Fazzo  
Roberto Pasetto  
Amerigo Zona  
Emanuele Crocetti  
Paolo Ricci

per il Gruppo di lavoro SENTIERI - mortalità, incidenza oncologica e ricoveri ospedalieri nei Siti di Interesse Nazionale per le bonifiche

# “Informazione” e contro-informazione



## Grande Cortile No Tav, 2017 - 2018 SIAMO TUTTI FARFALLE

IL GRANDE CORTILE NO TAV · VENERDÌ 13 OTTOBRE 2017 ©

*La Terra è la nostra crisalide e il Lavoro la nostra metamorfosi*

## ANSA Piemonte

Galleria Fotografica Video

CRONACA • POLITICA • ECONOMIA • SPORT • SPETTACOLO • ANSA VIAGGIART • CERCO LAVORO • PII

ANSA.it · Piemonte · **Tav, libro ANSA racconta la Torino-Lione. Delrio: "Farà bene all'Italia"**

## Tav, libro ANSA racconta la Torino-Lione. Delrio: "Farà bene all'Italia"

Delrio, Contu e Virano presentano volume realizzato con Telt

Redazione ANSA

TORINO

06 aprile 2017  
09:57  
NEWS

Suggerisci

Facebook

Twitter

Google+

Altri

A+ A A-

Stampa

Scrivi alla redazione

Notizie Correlate

Tav: la



Tav: fatti e protagonisti, libro ANSA racconta Torino-Lione © ANSA

CLICCA PER  
INGRANDIRE

I 'primi' 26 anni della Torino-Lione in un libro ANSA in collabora-  
zione con Telt, società incaricata di costruire e gestire l'opera. Sette  
capitoli, corredati da foto storiche, lanci di agenzia e riproduzioni  
prime pagine di giornali, con testi che raccontano le vicende  
dell'opera dal 1990 al 2016. La presentazione oggi a Torino alla  
presenza del ministro Graziano Delrio.



Inchieste

In evidenza

Blog ▼

Eventi

Segnala in modo anonimo



Partecipa e mappati!

Italia



Rifiuti d'Italia, la grande truffa. Online la nostra inchiesta su Wired Italia, partecipa anche tu!



ULTIME DAL BLOG

vedi archivio ⇨



SOSTIENI CITTADINI REATTIVI APS: FAI UNA DONAZIONE!

Donazione



## Trivellazioni a mare: la mappa interattiva delle concessioni e dei pozzi

Elaborazione Cittadini Reattivi su dati Mise e Legambiente - Viz: Riccardo Saporiti



ome ribadisce sempre Legambiente “nel nostro mare, entro le 12 miglia, ci sono ad oggi 35 concessioni di estrazione di idrocarburi (coltivazione). Tre di queste sono inattive, una è in aspeso fino alla fine del 2016 (è quella di Ombrina Mare, al largo delle coste abruzzesi), inque erano non produttive nel 2015. Le altre 26 concessioni, che sono produttive, sono istribuite tra il mare Adriatico, il mar Ionio e il canale di Sicilia”.



Registrati Accedi Aggiungi

Google Ricerca personalizzata

Inchieste Blog Eventi Open data e monitoraggio civico Segnala in modo anonimo Partecipa Italia

## Trivellazioni a mare: la mappa interattiva delle concessioni e dei pozzi #17aprile #notriv #stoptrivelle

di battaglia il 16 marzo 2016

2 commenti



Il referendum del 17 aprile sulle trivellazioni riguarda le attività di ricerca ed estrazione di idrocarburi nel mare italiano entro le 12 miglia marine dalla costa. Il quesito interessa tutti i titoli abilitativi all'estrazione e alla ricerca di idrocarburi già rilasciati e interviene sulla loro data di scadenza. **Semplificando, come ci ricorda Pietro Dommarco, "saremo**

chiamati a decidere se cancellare o meno la norma che oggi permette alle compagnie petrolifere di ricercare ed estrarre gas e greggio in mare, entro il limite delle 12 miglia dalla costa (poco più di 22 chilometri), senza alcun limite di tempo”.

Secondo i dati forniti dal Ministero dello Sviluppo Economico, rielaborati da Legambiente e resi in mappa interattiva da Riccardo Saporiti per Cittadini Reattivi, sono 92 le piattaforme presenti entro il limite delle 12 miglia, che corrispondono a 35 concessioni e 43 quelle oltre il limite. In totale 135 piattaforme, di cui attive sono 79 a cui corrispondono 463 pozzi.

Cerca

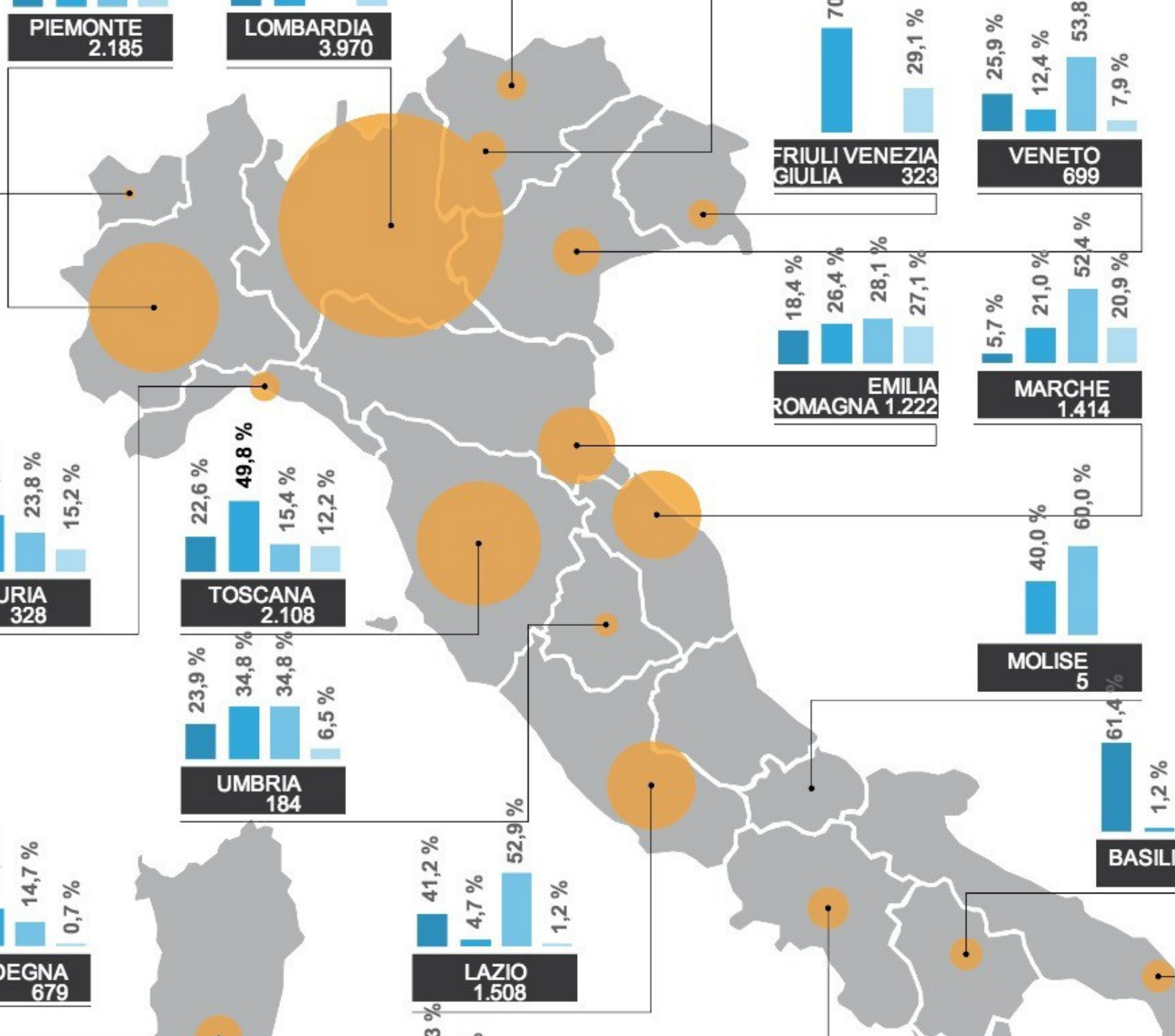
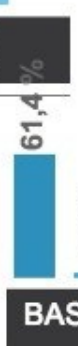
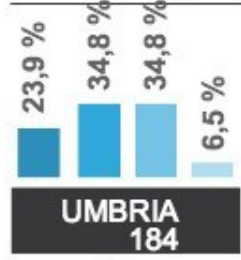
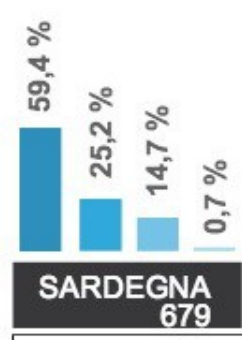
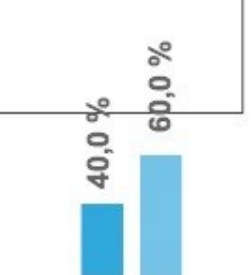
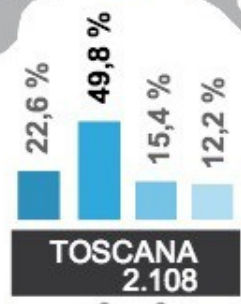
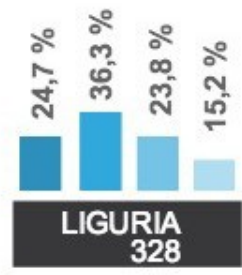
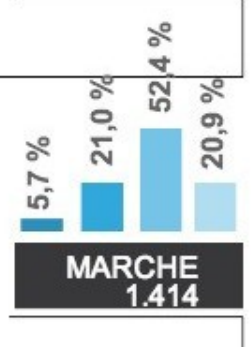
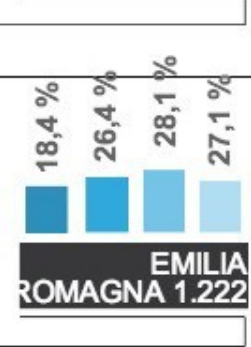
ULTIME NEWS DAL BLOG DI CITTADINI REATTIVI

- ★ La meglio gioventù contro l'amianto e l'omertà: la speranza ritorna ad Avellino 28 settembre 2017 at 18 : 30 PM
- ★ Da Avigliana ad Avellino con Common: illuminare, vigilare, partecipare su salute e ambiente #anticorruzionepop 28 settembre 2017 at 16 : 29 PM
- ★ Verità, giustizia e speranza sull'ex Isochimica di Avellino: perchè non rimangano binario morto 25 settembre 2017 at 10 : 44 AM
- ★ #StorieResilienti: come sostenere il progetto dopo il 20 settembre 2017 21 settembre 2017 at 14 : 47 PM
- ★ Graziel Resilienti e contenti #StorieResilienti due doc - inchiesta e un ebook, si farà e si può ancora contribuire! 21 settembre 2017 at 14 : 57 PM
- ★ Rush finale per il crowdfunding di #StorieResilienti e aperitivo a Milano il 18 settembre 16 settembre 2017 at 01 : 53 AM



**PIEMONTE**  
2.185

**LOMBARDIA**  
3.970

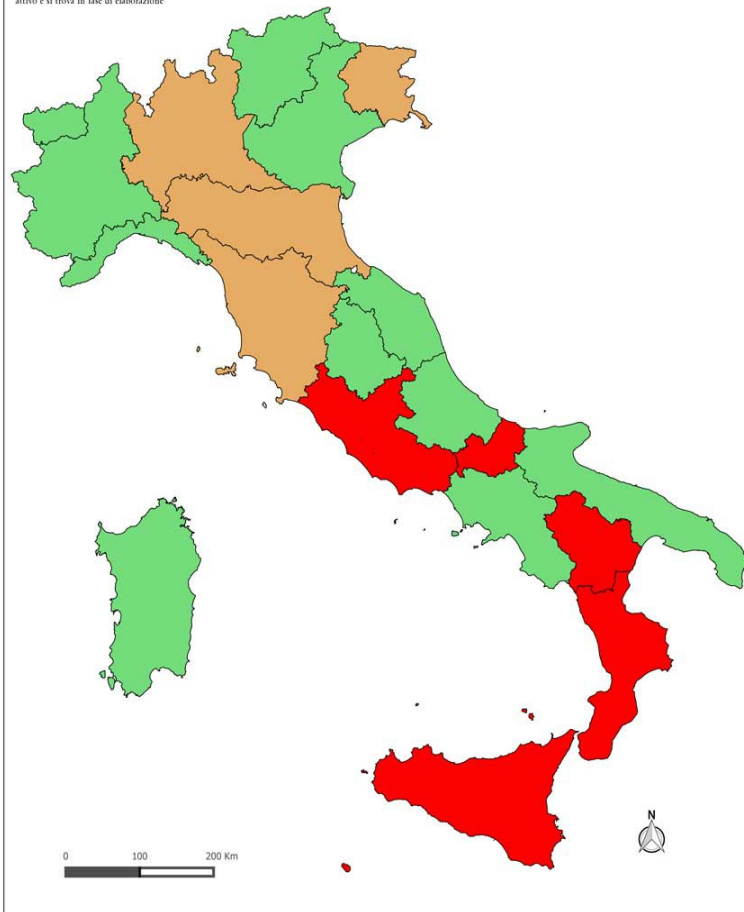




### Legenda

- Regioni che hanno implementato l'anagrafe dei siti da bonificare
- Regioni che hanno implementato un sistema alternativo all'anagrafe dei siti da bonificare
- Regioni che non hanno implementato l'anagrafe dei siti da bonificare
- Regioni che non hanno fornito informazioni

\*Nella Provincia Autonoma di Bolzano il catasto dei siti contaminati non è ancora attivo e si trova in fase di elaborazione



<http://www.bonifiche.minambiente.it/anagrafe.html>

# La carta dei Comuni SIN



[Home](#) [Chi siamo](#) [Cos'è un SIN](#) [Chi ha aderito](#) [La Carta dei Comuni Sin](#) [Come aderire](#) [Documenti](#) [Stampa](#) [Video](#) [Contatti](#)

per prevenire gli effetti disastrosi della rapida ed incontrollata emissione, moltiplicando energia sanitaria, ambientale, socio-economica sin qui non usata, con i necessari interventi di bonifica e messa in sicurezza ai sensi delle vigenti norme.

**I SINDACI, NELLA LORO VESTE DI AUTORITÀ COMUNALE SANITARIA, POICHÉ LA SALUTE DI INTERE COMUNITÀ E LA TUTELA DEI LORO TERRITORI NECESSITANO DI UN INTERVENTO NETTO E DECISO, CHIEDONO AL GOVERNO LA DICHIARAZIONE DELLO "STATO DI CRISI AMBIENTALE E SANITARIA" PER TUTTI I SITI INQUINATI DI INTERESSE NAZIONALE, COSÌ DA POTER AVVIARE PERCORSI DI BONIFICA CON CARATTERE DI MASSIMA URGENZA.**

**I Sindaci chiedono altresì di voler adottare i seguenti provvedimenti:**

- Un intervento del legislatore al fine di revisionare/armonizzare la normativa specifica per la bonifica dei siti contaminati anche al fine di eliminare/chiarire aspetti normativi e tecnici ancora oggi molto controversi;
- La predisposizione di un piano operativo delle bonifiche da parte dei Ministeri dell'Ambiente, Tutela del Territorio e del Mare e dello Sviluppo Economico che venga condiviso con i Comuni;
- Un provvedimento affinché la Cassa Depositi e Prestiti finanzia con "asse ad hoc" la messa in sicurezza, nei siti prioritari, dei fattori di rischio per salute e matrici ambientali, come da progetti esecutivi. Tali progetti devono essere validati dall'Agenzia Europea dell'Ambiente, e successivamente, per le aree certificate come "messe in sicurezza", dovranno essere definite le nuove destinazioni d'uso, coerenti con le previsioni urbanistiche a scala locale;
- La garanzia di adeguate risorse economiche e umane al Ministero dell'Ambiente, all'ISPRA e alle Agenzie Regionali per la Protezione dell'Ambiente, ciò al fine rendere sempre più efficiente la Pubblica Amministrazione deputata per legge alle valutazioni dei progetti, al rilascio delle autorizzazioni ed alle attività di monitoraggio e controllo, così da accelerare le procedure di bonifica dei SIN;
- La creazione di uno strumento per la comunicazione trasparente e tempestiva a cittadini ed Enti Locali di ogni informazione relativa allo stato ambientale e sanitario del sito ed al progredire delle azioni di risanamento;
- L'adozione di un provvedimento che preveda di destinare ai Comuni che ricadono all'interno dei Siti di Interesse Nazionale almeno il 50 per cento dell'IMU degli opifici;
- L'adozione di un provvedimento che preveda di destinare ai Comuni che ricadono all'interno dei Siti di Interesse Nazionale i proventi derivanti dai beni confiscati alla criminalità organizzata;
- Il condizionamento del rinnovo dell'autorizzazione ambientale integrata alla fornitura di idonee e qualificate garanzie costituite mediante polizza fideiussoria vincolata all'esecuzione delle specifiche opere di bonifica e al risarcimento del danno ambientale;
- Un adeguato risarcimento ai Comuni a ristoro del danno di immagine causato nel tempo dalla presenza del sito inquinato.

Mantova, 1 ottobre 2013

Scarica la [Carta\\_dei\\_Comuni\\_SIN](#)

# Inchiesta sull'amianto in Italia: dai 34.000 siti contaminati sui dati ufficiali ad oltre 300.000







**WIRED**

# Il prezzo dell'amianto

Tremila morti e mezzo miliardo di euro di costi all'anno.

560mila cittadini a rischio malattia.

Almeno 300mila strutture da bonificare.

Viaggio in una vergogna nazionale

Testi e dati: Rosy Battaglia, Davide Mancino, Gianluca De Martino

Foto: Emanuele Cremaschi

A cura di Guido Romeo

# La petizione per chiedere trasparenza alla Presidenza del Consiglio consegnata il 17 settembre 2016 #addioamianto 70,000 signatures

change.org

Lancia una petizione Sfoglia Cerca

Rosy Battaglia

Guarda Modifica questa petizione Invia un aggiornamento ai sostenitori Dichiarare la vittoria Altre azioni

Questa petizione è parte di un movimento di Foia4Italy

[Accesso alle informazioni per un'Italia davvero trasparente](#)

Diretta a Presidente del Consiglio dei Ministri Matteo Renzi e ad 1 altro/a

## #AddioAmianto: Approva le cinque misure per la trasparenza sull'amianto proposte da Wired

 [Wired Italia](#)



Tremila vittime e più di 500 milioni di euro bruciati ogni anno: è l'amianto in Italia, nonostante sia stato bandito 23 anni fa. È quello che emerge da [Il Prezzo dell'Amianto](#), l'inchiesta di Wired di maggio, che lancia questa petizione perchè solo Insieme possiamo fermarlo.

### Condividi questa petizione

68.904 sostenitori

Mancano ancora 6.096 firme per raggiungere 75.000

Condividi su Facebook

Aggiungi un messaggio personale (facoltativo)

 #AddioAmianto: approva le cinque misure per la...

Publica su Facebook

Invia un messaggio di Facebook

# Il dialogo con la PA: dal tweet allo storify



<https://storify.com/rosybattaglia/il-prezzo-dell-amianto>

# I dati sull'amianto poco "open": la ricostruzione

The screenshot shows the Wired.it website interface. At the top, the logo "WIRED .IT" is followed by a navigation menu with categories: "ATTUALITA", "INTERNET", "GADGET", "MOBILE", "SCIENZA", "ECONOMIA", "LIFESTYLE", "PLAY", "LOL", "IDEE", "JOBS", "VIDEO", "GALLERY", "DATA", "STICKERS". Below this is a "HOT TOPIC" section with a yellow highlight on "SPECIALE DESIGN", and other topics like "ROBOT", "CINEMA", "ANTIMATERIA", "BATMAN", "YOUTUBE...". A search icon and a user profile icon are on the right.

The main article is titled "Perché nessuno vuole davvero i dati sull'amianto" by Rosy Battaglia, published on April 9, 2015. The sub-headline reads: "Ministero e Regioni sono sempre sollecitati nello sbandierare i propri opendata, ma sull'amianto i ritardi si intrecciano con l'ostruzionismo. Mentre in Italia la fibra uccide una persona ogni tre ore". The article features a photograph of a building under construction with bare trees in the foreground.

On the right side of the page, there are several widgets: a social media follow section for Wired.it (Facebook: 431k, Twitter: 206k, Google+: 152k, Instagram: 8k, RSS); a "Nuovo su Wired" section highlighting "Streaming Serie A, come vedere Juventus-Lazio su smartphone, tablet e"; a "Wired Jobs" section with the text "Cerchi Lavoro?" and a search box "SCRIVI QUI LA TUA PROFESSIONE"; and a "POWERED BY" section for MODIS and euro engineering.

At the bottom of the page, there is a "TOP GALLERY" section and a "Abbonati a Blog e Wired!" banner.

<http://www.wired.it/attualita/ambiente/2015/04/09/open-data-controllami-antio/>

# **Emilia Romagna: il caso delle scuole contaminate dall'amianto della 'ndrangheta e la PA silente**

	TIPO	ANNO	NUMERO
REG.	/	/	/
DEL	/	/	/

Alla Dott.ssa Rosalia Rita Battaglia – Wired Italia

Oggetto: Risposta a istanza di accesso civico PG/2015/0767414 del 19/10/2015.

Gentile Dottoressa,

in relazione alla sua istanza ho proceduto a coinvolgere le strutture competenti in materia di amianto all'interno dell'Amministrazione e precisamente le Direzioni Generali Ambiente e Sanità e politiche sociali, così come l'ARPA regionale.

In merito ai suoi quesiti devo precisarle la peculiarità dell'istituto dell'accesso civico che si differenzia dal più tradizionale accesso agli atti previsto dalla L.241/90 in quanto è inerente ai soli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto trasparenza e definisce le modalità attraverso le quali i cittadini possono richiedere, qualora vi siano dati dovuti non pubblicati, che se ne disponga tempestivamente la pubblicazione.

Le preciso pertanto che non rientrano tra gli obblighi di pubblicazione del D.lgs 33/2013 il censimento e la mappatura degli edifici scolastici con presenza di materiali contenenti amianto in matrice compatta, ma che nondimeno il 15 giugno 2015 la Direzione Generale Sanità e l'ARPA hanno pubblicato i dati relativi a 'edifici pubblici o privati aperti al pubblico per i quali la Regione ha previsto la rimozione'. Tali dati sono pubblicati nella sezione Temi del portale di ARPA alla voce Amianto: [http://www.arpa.emr.it/dettaglio\\_notizia.asp?id=6640&idlivello=110](http://www.arpa.emr.it/dettaglio_notizia.asp?id=6640&idlivello=110)

Ritenendo appropriato, per quanto non richiesto dal D.lgs 33/2013, che i suddetti dati siano reperibili anche dal sito amministrazione trasparente della Regione, ho disposto sia attivato il link alla pagina di ARPA sopracitata dove peraltro i cittadini sono soliti trovare tutti i dati sui fattori inquinanti.

289  
CONDIVISIONI



Rosy Battaglia

Publicato  
ottobre 22, 2015

## Amianto, in Emilia picco di siti da bonificare

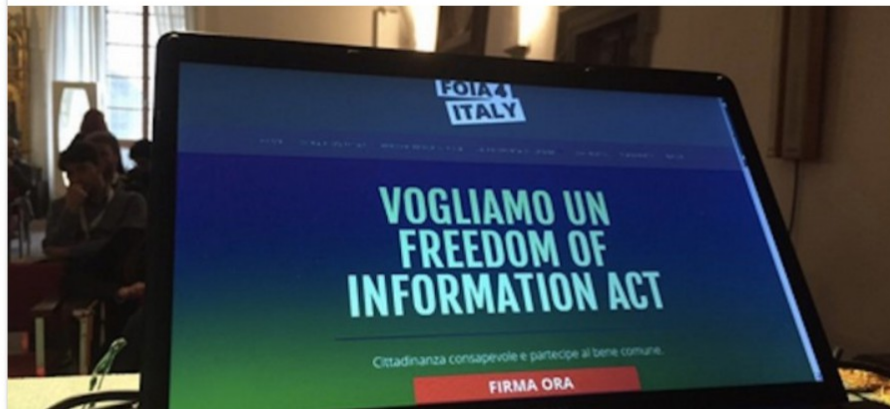
In un anno il numero di cantieri per la bonifica della fibra è il triplo dei siti mappati dalla Regione. C'è voluto il terremoto per capire che senza censimento si apre la strada allo smaltimento illecito, vedi l'amianto utilizzato nella ricostruzione delle scuole post sisma



# #Foia Decreto trasparenza ribadisce il diritto di accesso alle informazioni ambientali

19  
MAG

L'Italia ha un Freedom of Information Act



**Con l'approvazione del Decreto Trasparenza da parte del Consiglio dei Ministri l'accesso alle informazioni è riconosciuto come diritto di cittadinanza in linea con quanto avviene in oltre 90 Paesi al mondo.**

Il primo Foia italiano è stato possibile anche grazie alle pressioni che Foia4Italy, la rete che riunisce oltre 30 organizzazioni della società civile, attua da due anni su Governo e Parlamento. La dimostrazione che l'unione di associazioni,

# Diritto di accesso alle informazioni per cittadini e giornalisti: Chiedi platform by Diritto di Sapere

**CHIEDI**  
DIRITTO di SAPERE

Registrati o accedi

[Inserisci richiesta](#) [Guarda richieste](#) [Lista amministrazioni](#) [Chi Siamo](#) [Aiuto](#)

**CHIEDI**  
DIRITTO di SAPERE

[Inserisci richiesta](#) [Guarda richieste](#) [Lista amministrazioni](#)

## siti contaminati regione Basilicata

Rosy Battaglia ha fatto questa accesso richiesta a [Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente - Basilicata](#)

✔ La richiesta ha ricevuto risposta **parzialmente soddisfacente**.

Da: Rosy Battaglia  
15 marzo 2016

RICHIESTA DI ACCESSO CIVICO AI SENSI DELL'ART. 5 D. LGS. N. 33/2013  
e Legge 195/2005

La sottoscritta Rosalia Rita Battaglia, [DATI PERSONALI RIMOSI]

risulta che solo il 13% delle risposte è considerato pienamente soddisfacente.  
Maggiori informazioni nel nostro [rapporto](#) (in italiano e inglese)..

[iscriviti alla newsletter](#)

Mi piace   Segui @dirittodisapere

## Segui questa richiesta

Ci sono 2 persone che seguono questa richiesta

[Mi piace questa richiesta](#)

[RSS feed di aggiornamenti](#)

## Offensivo? Non adatto?

Richieste non rispondenti alla

Usa il tuo diritto di accesso all'informazione

Chiedi informazioni a una pubblica amministrazione

1

Scrivi una domanda a un'amministrazione

[Chiedi »](#)

2

Noi inviamo la domanda per te

3

Ti avvertiamo quando c'è una risposta

Mi risponderanno? »





Università di Pisa  
Dipartimento di Scienze Politiche

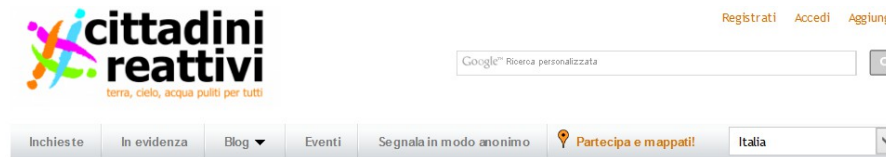
MASTER IN ANALISI, PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA  
CRIMINALITÀ ORGANIZZATA E DELLA CORRUZIONE

**Pubblica Amministrazione: una “casa di vetro” opaca**  
*Teoria e pratica della trasparenza amministrativa attraverso il caso studio dei siti  
contaminati*

CANDIDATA:  
Federica Mazzei

ANNO ACCADEMICO 2015/2016

# Piattaforma per gli "agenti civici" o whistleblowers, in collaborazione con Hermes Center for Transparency and Digital Human Rights



## Segnala in modo anonimo



Sei a conoscenza di situazioni e condotte di mancata trasparenza e legalità, casi di corruzione e traffici relativi alla gestione dei rifiuti e degli inceneritori? Vuoi contribuire alla [nostra inchiesta da #riciclozero a #rifiutizero](#) ma hai paura di ripercussioni e temi per la tua incolumità? Puoi farlo in sicurezza e restando anonimo, utilizzando il form realizzato in collaborazione con [Centro Studi Hermes per la Trasparenza e Diritti Umani Digitali](#)

Puoi inviarmi in modo totalmente anonimo la tua segnalazione compilando il form qui di seguito. Tutte le informazioni e i documenti che ci invierai verranno da noi verificati (come già avviene per i contenuti della parte partecipativa) per assicurarci che siano veritieri e affidabili. Le segnalazioni anonime saranno analizzate solamente se sufficientemente dettagliate e circostanziate. Per saperne di più vai alla [pagina disclaimer](#).



Prima di iniziare ti consigliamo di navigare attraverso il browser Tor che puoi scaricare in base al sistema operativo del tuo PC e scegliendo la lingua italiana, cliccando sull'immagine accanto o a questo [link](#). Tor è riconosciuto come la miglior tecnologia di anonimato su Internet a disposizione degli utenti, ed è costantemente soggetto a revisioni da parte di esperti della sicurezza. Tor garantisce che nessuna traccia personale rimanga sul web.

# “Agire localmente pensare globalmente”

Chi siamo L'inchiesta La campagna Credits Contatti Disclaimer

**cittadini reattivi**  
tutti, sono capaci per tutti

Le bonifiche ambientali Ambiente, salute, legalità Blog **Sei un cittadino reattivo? Mappati!** Italia

## Salviamo il fiume Olona

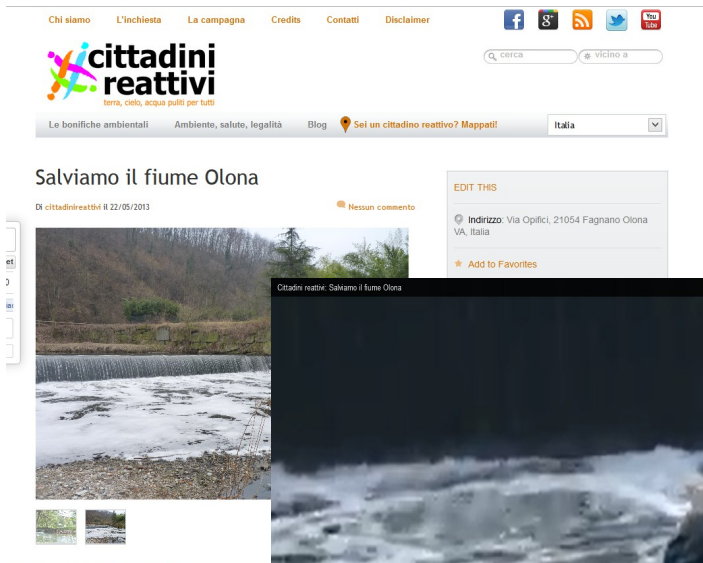
Di cittadini reattivi il 22/05/2013

Nessun commento

EDIT THIS

Indirizzo: Via Optici, 21054 Fagnano Olona VA, Italia

Add to Favorites



COMUNE di GORLA MINORE  
Provincia di Varese  
POLIZIA LOCALE

## SENTINELLA FIUME OLONA

Si avvisa che è attivo il servizio  
“SENTINELLA DEL FIUME OLONA”  
in consorzio tra i Comuni di Gorla Minore, Gorla Maggiore,  
Fagnano Olona, Solbiate Olona, Olgiate Olona e Marnate

Per qualsiasi problema che doveste  
verificare in questo tratto del fiume  
(inquinamento, sporcizia, ostacoli al  
effluire delle acque, esondazioni o altro)  
chiamate questi numeri di telefono:

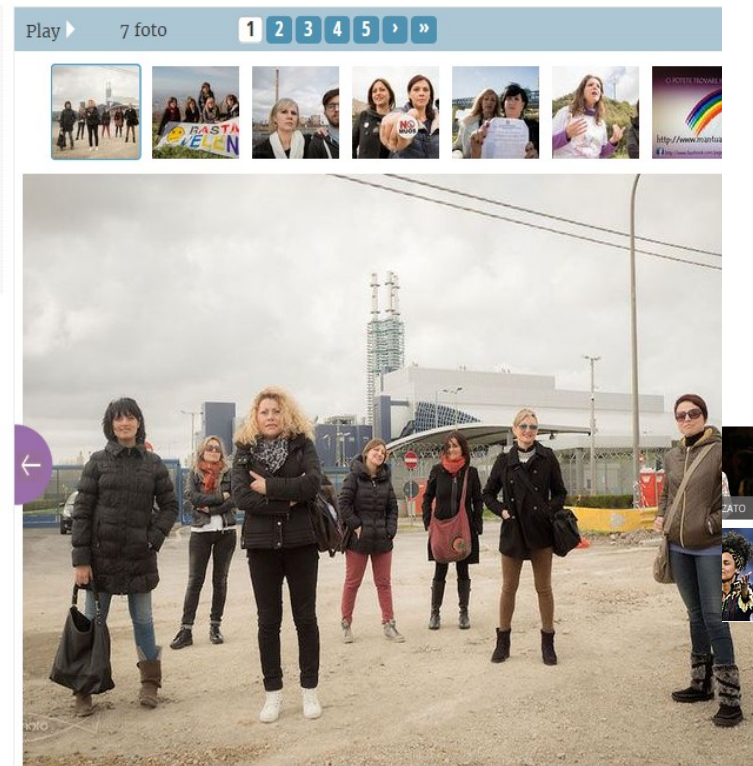
Polizia Locale di Gorla Minore  
0331 607270 -1  
335 5601223

Protezione Civile di Gorla Minore  
338 9766483

# "L'inquinamento uccide i nostri figli": le denunce delle mamme d'Italia

Dalla Lombardia alla Puglia, fanno rete, denunciano problemi, chiedono soluzioni. Con un obiettivo: salvare l'ambiente per salvare i loro bambini. Perché i dati dell'Istituto superiore di sanità sono chiari: i piccoli che vivono in luoghi avvelenati dall'inquinamento hanno un rischio di mortalità più alto

di Rosy Battaglia - 06 Aprile 2016



## Genitori tarantini

f 366



Abiti da sposa: i 6 più belli di sempre

SOCIETÀ

Smettere di truccarsi è una liberazione?

"I bambini di Taranto vogliono vivere". La scritta stampata sullo sfondo la veduta dei fumi notturni dell'acciaieria ILVA è apparsa tra gennaio e marzo sui cartelloni pubblicitari nelle strade più trafficate della città. L'iniziativa è nata del gruppo dei **Genitori Tarantini**, attivi dallo scorso anno. Un movimento trasversale a tutta la società civile tarantina, composto da oltre 80 mamme e papà, impegnata da lungo tempo nel denunciare i danni del polo industriale che ha portato diossine e metalli pesanti nel ciclo alimentare, come denunciò già nel 2008 **Peacelink**,

# Società civile, giornalisti e cittadini in Italia hanno chiesto un vero Freedom of Information Act

**FOIA4  
ITALY**

[HOME](#) [COSA È UN FOIA?](#) [PERCHÉ SERVE IL FOIA](#) [LA PROPOSTA DI LEGGE](#) [CHI SIAMO](#) [MANIFESTO](#) [NEWS](#)

## VOGLIAMO UN FREEDOM OF INFORMATION ACT

Cittadinanza consapevole e partecipe al bene comune.

[FIRMA ORA](#)

[@rosybattaglia](#)

[@cittadinireatti](#)



## MANIFESTO

### Manifesto per il Freedom of Information Act italiano

Vogliamo un governo del potere pubblico in pubblico. La cultura della trasparenza è la spina dorsale di un Paese avanzato. Conoscere le informazioni che ci riguardano (dai conti pubblici alla salubrità dell'ambiente in cui viviamo) non deve essere un'impresa per pochi, ma una possibilità e un diritto di tutti. Per questo FOIA4Italy lancia la sfida e chiede al Governo un Freedom of Information Act (FOIA) anche in Italia.

Il diritto di accesso è regolato da norme conosciute internazionalmente come Freedom of Information Acts (FOIA). In base ad esse la pubblica amministrazione ha obblighi di informazione, pubblicazione e trasparenza e i cittadini hanno diritto a chiedere ogni tipo di informazione prodotta e posseduta dalle amministrazioni che non contrastino con la sicurezza nazionale o la privacy. Oggi, in Italia, questo diritto non è ancora pienamente garantito e la mancanza di un FOIA italiano limita l'opportunità di essere cittadini attivi.

Avere accesso alle informazioni raccolte dallo Stato in nome dei cittadini e con risorse dei cittadini non è un'esigenza solo di giornalisti, lobbisti ed esperti.



# Libertà dell'informazione: Italia al 52esimo posto tra la Papuaasia e la Polonia

**REPORTERS  
SANS FRONTIÈRES**  
POUR LA LIBERTÉ DE L'INFORMATION

[PAYS](#)

[NOS ACTIONS](#)

[ENGAGEZ-VOUS](#)

[Assistance et services](#)

[Qui sommes-nous ?](#)

[Q](#)

[FR](#)

[FAITES UN DON](#)

CLASSEMENT MONDIAL DE LA LIBERTÉ DE LA PRESSE 2017

[CARTE](#)

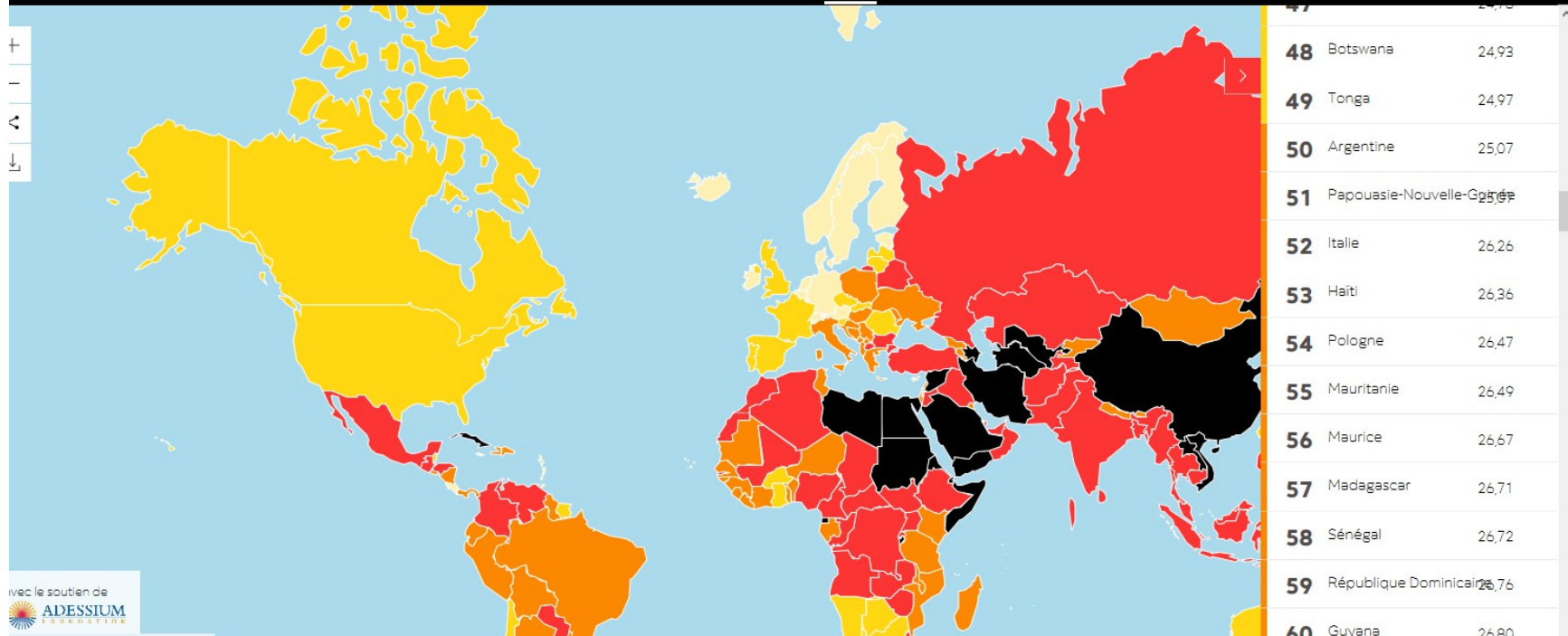
[PRÉSENTATION](#)

[CLASSEMENT](#)

[ANALYSES](#)

[MÉTHODOLOGIE](#)

[ARCHIVES](#)



avec le soutien de  
**ADESSUM**  
FOUNDATION



the defenders

# 153 environmental defenders have been killed so far in 2017

while protecting their community's land or natural resources

Renato Anglao, an indigenous rights defender, was gunned down in February 2017. Photograph: Mayday Multimedia Collective

Produced by Monica Ulmanu, Alan Evans and Georgia Brown

Last updated on NaN undefined NaN



This year, in collaboration with [Global Witness](#), the Guardian will attempt to record the deaths of all these people, whether they be wildlife rangers in the Democratic Republic of the Congo or indigenous land rights activists in Brazil. At this current rate, chances are that **four environmental defenders will be killed this week** somewhere on the planet.



## Premio Luisa Minazzi Ambientalista dell'Anno 2016 alle Mantua Mothers per l'impegno civico



# Il sostegno all'informazione indipendente attraverso il crowdfunding: Storie Resilienti di Cittadini Reattivi



PROMOSSO DA  
associazione  
**cittadini  
reattivi**  
terra, cielo, acqua puliti per tutti

<http://www.cittadinireattivi.it/sosteni/>

**“All'origine dei grandi cambiamenti ci sono sempre delle singole azioni”  
Edgar Morin**

**Grazie per l'attenzione!**

**[Www.cittadinireattivi.it](http://www.cittadinireattivi.it)**

**[Www.rosybattaglia.it](http://www.rosybattaglia.it)**